

RESOCONTO DATTILOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 30 LUGLIO 2014

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: Dott. MIGNANI GIULIO

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

INDICE

COMMA 1 Comunicazioni istituzionali,.....	3	COMMA 4/Agg. Elezioni amministrative del 25 maggio e 8 giugno 2014 – nomina Commissione Comunale per la formazione degli albi dei Giudici Popolari delle Corti d'Assise e delle Corti d'Assise e d'Appello. (Rel. Sindaco Tosi Renata).....	14
COMMA 2 Surroga e convalida elezione nuovo Consigliere Comunale. (Rel. Presidente Mignani Giulio).....	3	COMMA 5/Agg. Definizione delle aree per il commercio su aree pubbliche e determinazione dei limiti e dei divieti per l'esercizio e del commercio itinerante – Modifiche alla deliberazione C.C. n. 49 dell'11.05.2000. (Rel. Sindaco Tosi Renata).....	14
COMMA 3 Presentazione da parte dei Consiglieri di minoranza di interrogazione relativa a: "Interventi atti a salvaguardare le fasce sociali più deboli, richiesta di chiarimenti in merito a dichiarazioni Sindaco circa esenzione TASI sulla prima casa".....	4	COMMA 6/Agg. Costituzione in favore di ENEL Distribuzione S.p.A. di servitù inamovibile di elettrodotto per la realizzazione di n. 1 cabina di trasformazione area Ex Fornace. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	18
COMMA 4 Presentazione da parte dei Consiglieri di minoranza di interrogazione relativa a: "Approfondimento sul tema del Trasporto Rapido Costiero".....	4	COMMA 7/Agg. Ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari Noi Riccionesi, Forza Italia Riccione, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale ad oggetto "proposte dei comitati in merito alla gestione rifiuti".....	20
COMMA 1/Agg. Addizionale comunale IRPEF 2014 – conferma aliquota e aumento della soglia di esenzione. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	4	COMMA 8/Agg. Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle – beppegrillo.it, ad oggetto: "Riordino normativo in ordine di materia di concessioni demaniali marittime ad uso turistico e ricreativo".....	24
COMMA 2/Agg. Tassa sui rifiuti (TARI) approvazioni tariffe e conseguenti agevolazioni, riduzioni ed esenzioni anno 2014. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	7		
COMMA 3/Agg. Recesso unilaterale dalla convenzione per l'utilizzo in forma associata del Segretario Comunale fra i Comuni di Riccione e Misano Adriatico. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	13		

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

La seduta inizia alle ore 19.20

Il Presidente invita il Vicesegretario Comunale a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Tosi Renata	presente
Galassi Gabriele	presente
Caldari Stefano	presente
Urbinati Filippo	presente
Ermeti Lea	presente
Mercatelli Fabio	presente
Stefanacci Samuele	presente
Santi Luigi	presente
Mignani Giulio	presente
Rizzoli Davide	presente
Fabbri Patrizia	presente
Dionigi Palazzi Andrea	presente
Montalto Francesco	presente
Mingucci Michele	presente
Achilli Luciano	presente
Ubaldi Fabio	presente
Casadei William	presente
Pazzaglini Tommaso	assente
Bauzone Cinzia	presente
Marchetti Daniela	presente
Bonfini Ulrike	presente
Arcangeli Alberto	presente
Cicchetti Vincenzo	presente
Ripa Morena	presente

*Considerato che sono **presenti n. 13** Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.*

Partecipano senza diritto di voto i Signori Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale: Vicarelli Susanna, Cesarini Roberto, Montanari Claudio, Galli Laura, Monaco Roberto, Conti Carlo.

Sono assenti i Signori Assessori: Tirincanti Luciano.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Mignani Giulio.

Vicesegretario: Castellani Enzo.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

COMMA 1**Comunicazioni istituzionali.****PRESIDENTE**

Buona sera a tutti. Inizio con le comunicazioni che di fatto non sono molte per questa seduta del Consiglio. In particolare con mio atto ho provveduto a nominare le Commissioni Consiliari Permanenti di cui i Consiglieri hanno già avuto notizia perché le Commissioni stesse si sono già riunite, tranne la III. Io dovevo comunicare questo, ma la cosa più importante è che è stato nominato anche il Presidente della Commissione Controllo e Garanzia che, come sapete, deve essere scelto fra i Capigruppo di minoranza ed è stato fatto il nome di Fabio Ubaldi del Partito Democratico. Una nota veloce: è la preghiera della Segreteria rivolta ai Consiglieri, cioè quella di accedere tutti al portale istituzionale per scaricare i documenti delle delibere. A questo proposito non so se avete fatto caso al fatto che di fianco all'ordine del giorno cliccando sul numero ci sono tutti i documenti.

Siccome la Segreteria è stata carica di lavoro in questo periodo, vi prego di fare accesso alla Segreteria solamente per cercare atti che non sono già pubblicati sul portale. Per chi avesse difficoltà a reperire i documenti on-line ci stiamo attrezzando e stiamo già cercando di attrezzare le sale delle Commissioni Consiliari con un PC in modo che chiunque possa andare lì e scaricare tutti i documenti che servono. Un'altra cosa che è emersa dai Capigruppo è che stiamo cercando di valutare altri sistemi un pochino più moderni per la messa on-line delle sedute del Consiglio e a questo riguardo abbiamo già qualche preventivo e qualche progetto di cui vi daremo conto nelle prossime sedute e ci stiamo muovendo perché è importante che su internet, che è un mezzo di comunicazione di primo piano, sia disponibile il Consiglio non solamente in streaming. Per quanto riguarda le mie comunicazioni ho terminato e lascio la parola al Sindaco per le sue.

SINDACO

Relativamente alle comunicazioni istituzionali io sono a comunicarvi la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Riccione per la Cultura che vede come componente Giovanni Bezzi, Davide Brullo, Daniela Grossi, Giorgio Leardini e Gianluca Vannucci mentre come Presidente della Commissione stessa, come è stato già detto, è stato nominato Giovanni Bezzi, grazie.

COMMA 2**Surroga e convalida elezione nuovo Consigliere Comunale.****PRESIDENTE**

Come primo punto all'ordine del giorno, sempre a proposito di Giovanni Bezzi, abbiamo la surroga e convalida dell'elezione del nuovo Consigliere Comunale.

A questo riguardo come sapete per accettare il ruolo di Presidente di Istituzione per la Cultura di Riccione il Consigliere Bezzi ha presentato le proprie dimissioni e quindi è necessario procedere alla surroga del Consigliere.

Come prevede il Regolamento il relatore della pratica, essendo la pratica stessa inerente alla composizione del Consiglio Comunale, sono io e quindi metto in votazione la delibera.

Non c'è molto altro da aggiungere, la prima dei non eletti è Elena Raffaelli e quindi lascio la parola al dibattito se qualcuno ha qualcosa da dire.

Qualcuno vuole prendere la parola relativamente a questo punto?

A questo punto, non essendosi prenotato nessuno, possiamo porre in votazione questa delibera, prego Consiglieri votate.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si rende immediatamente eseguibile.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

PRESIDENTE

A questo punto invito il Consigliere Raffaelli a prendere il suo posto.

*Entra il Consigliere Raffaelli:
presenti 24.*

COMMA 3

Presentazione da parte dei Consiglieri di minoranza di interrogazione relativa a: “Interventi atti a salvaguardare le fasce sociali più deboli, richiesta di chiarimenti in merito a dichiarazioni Sindaco circa esenzione TASI sulla prima casa”.

PRESIDENTE

Capogruppo Movimento 5 Stelle ne vuole dare lettura?

Ricordo che la risposta avviene entro 30 giorni.

Il testo è agli atti.

Cons. CICHETTI

Riguardo al discorso della TASI chiedevamo che fosse calendarizzato un tavolo, non solo con le categorie, ma anche con i cittadini, quelli che vogliono partecipare.

Sarà azzerata effettivamente l'aliquota della TASI? È stata una promessa della campagna elettorale e ce la ricordiamo. Riguarda la prima casa. Come si pensa di compensare questa quota, il mancato introito? Perché il problema è che se si toglie qualcosa da qualche parte sicuramente bisogna cercarla da un'altra. Qual è la classificazione di fasce deboli da salvaguardare?

Se la togliete a tutte le prime case immagino che le fasce deboli saranno tutte quelle che hanno la prima casa, secondo voi.

Noi avremmo qualche dubbio in proposito.

Secondo noi ci sarebbero categorie un po' più ricche che potrebbero pagare una minima quota.

Però vedremo come andrete a definirla. Se saranno previste delle esenzioni o delle agevolazioni, queste saranno in relazione a particolari condizioni soggettive di alcuni soggetti, tipicamente quelli più indigenti o cose di questo genere?

Ripeto, sulla prima casa ovviamente siamo favorevoli, ma, ripeto, se non dovessero bastare le risorse per noi sulle prime case da una certa fascia in su – tipicamente rendite catastali che se lo possono permettere – si potrebbe applicare qualche cosa per proteggere effettivamente le fasce deboli.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

COMMA 4

Presentazione da parte dei Consiglieri di minoranza di interrogazione relativa a: “Approfondimento sul tema del Trasporto Rapido Costiero”.

PRESIDENTE

Era uno dei punti per cui era stato convocato l'ordine del giorno e quindi chiedo se è stata presentata qualche interrogazione oppure no.

Cons. UBALDI

No, non è stata presentata nessuna interrogazione perché avevamo presentato due proposte di delibera che sono state “fermate” per dei vizi di forma. Credo che le due proposte di delibera richiamassero degli atti e il tutto era riconducibile e non servisse altra integrazione. A questo proposito è stato dato un parere positivo e non negativo dal punto di vista tecnico da un dirigente mentre da un altro dirigente è stata dichiarata irricevibile.

Se ci si attacca a vizi di forma ci si adegua.

Siccome noi ritenevamo che quella proposta di delibera fosse in piena regola e la delibera stessa andava giudicata semplicemente esprimendo un parere favorevole o contrario, noi questa delibera la riporteremo al prossimo Consiglio Comunale così come l'abbiamo presentata perché il richiamo agli atti parla chiaro.

È chiaro che se ci sarà un altro stop che io ritengo forzato, come ritengo quello che c'è appena stato, noi saremo costretti a rivolgerci al Prefetto e alla Procura perché credo che si stia parlando di omissioni ai dati di ufficio.

PRESIDENTE

A questo proposito per quanto mi riguarda non ho nulla da temere perché a questo riguardo i pareri non c'erano e mancavano anche dei documenti che rendevano sostanziale la delibera.

Il punto 5 è la presentazione di altre interrogazioni e interpellanze che non credo ci siano quindi possiamo andare avanti.

*Durante la discussione del Comma 4 entra il Consigliere Pazzaglini:
presenti 25.*

COMMA 1/Agg.

Addizionale comunale IRPEF 2014 – conferma aliquota e aumento della soglia di esenzione.

PRESIDENTE

Primo punto aggiuntivo, perché come ricorderete l'ordine del giorno è stato integrato successiva-

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

mente alla prima convocazione.

Il relatore è l'Assessore Roberto Monaco che invito ad illustrare la delibera nel merito.

Ass. MONACO

Buona sera a tutti.

Questa è la nostra prima delibera e all'apparenza è una delibera minore, nel senso che parliamo di innalzare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF dagli attuali 15.000 euro a 17.000 euro.

Ricordo a tutti che l'addizionale comunale IRPEF è lo 0,1%.

Non è così piccola come sembra perché è il primo di una lunga serie di passi che vogliamo fare nell'ottica dell'impegno che si è preso questa Amministrazione e cioè andare ad abbassare in modo equo e graduale la pressione fiscale locale.

Chiaramente il passo va fatto secondo la gamba e attualmente ci troviamo a lavorare su numeri non nostri, numeri assolutamente confortanti, però c'è tanto lavoro da fare e quindi il primo segnale tangibile del nostro impegno vuole essere questo qui.

Noi abbiamo già dibattuto nei tavoli tecnici e nelle varie Commissioni con i Consiglieri di minoranza, con i nostri, con i sindacati e quant'altro in merito alle specifiche tecniche di questa operazione e cioè alla copertura in bilancio di questo minore gettito che però consentirà a qualche migliaio di cittadini ricionesi di pagare un po' meno.

Io seguo il consiglio di Cicchetti e cerco di tenere tempi televisivi quindi lascio la parola al dibattito, grazie.

PRESIDENTE

Un componente per ciascun gruppo.

Potete iscrivervi e richiedere la parola.

Ricordo che la richiesta di parola si riferisce all'intervento principale della durata di 10 minuti.

Sono poi possibili interventi della durata di 5 minuti da parte degli altri Consiglieri.

Sindaco?

Nessuno chiede la parola?

La parola al Consigliere Santi.

Cons. SANTI

Buona sera a tutti.

Noi Ricionesi apprezziamo particolarmente questo primo provvedimento assunto dalla Giunta ed è un provvedimento che inaugura una linea che speriamo continui per tutti i cinque anni di diminuzione della pressione fiscale e di aiuto alle fasce anche deboli della cittadinanza.

La soglia di esenzione all'addizionale IRPEF come ricordava l'Assessore passa da 15.000 a 17.000

euro e questo è un primo punto e un primo passo però è un passo importante e la nostra città si adegua anche a altre città del territorio che hanno aumentato la soglia di esenzione e anche nei provvedimenti successivi che l'Amministrazione ha proposto e che proporrà troveremo sicuramente questa intenzione e questa idea, cioè diminuzione della pressione fiscale cercando di aiutare il più possibile i cittadini in questo momento di congiuntura economica difficile, quindi lasciare un po' più soldi nelle tasche dei cittadini per quanto possibile da un'Amministrazione perché sappiamo che le imposte non dipendono solo dall'Amministrazione Comunale, ma ci sono altre voci che portano alla pressione fiscale, però questo è un primo passaggio importante.

Nei punti successivi e quindi sul punto riguardante la Tari e su altre situazioni vedremo altri spunti che testimoniano questa linea nuova che la nuova Amministrazione ricconese sta portando avanti, grazie.

PRESIDENTE

La parola a Fabio Ubaldi.

Prego Consigliere.

Cons. UBALDI

L'aliquota che ha tenuto il Comune di Riccione allo 0,1% è l'aliquota più bassa di Italia e questo lo dico con orgoglio, perché è targata da parte della vecchia Amministrazione e ne beneficia la nuova e ne sono contento.

In questo momento pensare di alzare l'esenzione passando da 15.000 a 17.000 euro crediamo che sia un fattore positivo, però noi abbiamo giudicato e giudicheremo questa pratica nel momento in cui la andremo a votare sulla base di più ragionamenti, che non sono solamente affini al concetto dell'IRPEF e dell'aliquota, ma un concetto di bilancio molto più ampio.

Noi credevamo che ci fossero i margini, e questo l'abbiamo fatto e l'abbiamo espletato attraverso l'emendamento che presentiamo questa sera, per abbassare questa aliquota ancora di più perché credo che l'imposta sul reddito a persona fisica credo che sia un'imposta importante e che vada a vantaggio dei cittadini.

Credevo ci fossero i margini, ma così non è stato, perché questa Amministrazione giustamente ha fatto delle scelte diverse in tema di bilancio però noi abbiamo una nostra opinione e credevamo che quell'emendamento fosse altamente supportabile e andasse a vantaggio dei cittadini quindi credevamo che di per sé quella fosse la strada giusta e voteremo sulla base di questo ragionamento.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

PRESIDENTE

Bene, ora lascio spazio alle dichiarazioni di voto quindi se i Capigruppo si vogliono prenotare per esprimere la propria dichiarazione lo possono fare. Prima delle dichiarazioni di voto chiede la parola l'Assessore per rispondere prego.

Ass. MONACO

Come ho anticipato prima in sede di I Commissione abbiamo valutato l'emendamento che ci ha presentato il PD che è assolutamente "nobile", assolutamente dettagliato e in parte condivisibile e sicuramente prenderemo un impegno anche in questa direzione qui.

In sintesi loro propongono di dimezzare ulteriormente lo 0,1 in 0,05 per tutte le fasce di reddito, hanno individuato alcune voci di copertura di questo minore gettito che era di 168.000 euro del quale però alcune voci sono già state impegnate o comunque già utilizzate fino a questo punto e quindi questo emendamento lo faremo nostro eventualmente nell'ottica del Bilancio Preventivo 2015.

Questa sicuramente è una proposta da tenere in considerazione in quanto va sempre nell'ottica dei discorsi che abbiamo fatto, però nel momento attuale non ci sentiamo di dividerlo e accettarlo.

PRESIDENTE

A questa pratica è stato presentato un emendamento da parte del gruppo consiliare del Partito Democratico e quindi invito il Capogruppo ad illustrarlo anche se è già stato parzialmente illustrato durante l'intervento.

Cons. UBALDI

L'emendamento l'ha completato l'Assessore in questo momento.

Noi pensavamo che ci fossero i presupposti perché avevamo visto che c'erano le possibilità, ma ripeto, la differenza la fanno scelte diverse di copertura a bilancio quindi noi ci atteniamo, ma prendo la palla al balzo per fare la comunicazione di voto.

Noi per quanto riguarda l'emendamento daremo giustamente parere favorevole, perché l'abbiamo presentato, mentre per la pratica ci asterremo in coerenza con quello che ho detto fino a adesso e cioè che la pratica di per sé mostra un evidente e apprezzabile segno che è quello del passaggio da 15.000 a 17.000 euro, ma secondo noi c'era la possibilità di fare qualcosa di diverso e quindi ci asterremo.

PRESIDENTE

Qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto circa

l'emendamento e la delibera? Noi quindi possiamo porre direttamente in votazione l'emendamento? Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO

Io leggo con piacere questa nuova interpretazione delle voci di bilancio in modo particolare da parte del PD.

Io non vorrei assolutamente che fosse dimenticato il fatto che anche se, come ha detto giustamente l'Assessore Monaco, ci stiamo muovendo nelle pieghe e nei numeri assolutamente corretti e confortanti del bilancio che ci è pervenuto, questo è un bilancio targato PD che ha visto la partecipazione attiva in modo particolare di Ubaldi Fabio quindi è un bilancio che tu hai votato.

Io leggo assolutamente con favore questo nuovo spirito di andare verso una più vicina partecipazione dell'ente a quello che è il contribuente e quindi ogni e qualsiasi fattiva collaborazione in questo senso è ciò che noi auspichiamo, perché il momento è particolare e credo che la partecipazione di tutti a questo tipo di lavoro debba esserci e debba essere per noi assolutamente stimolante, quindi laddove non possa essere ritenuta la nostra osservazione come la migliore per essere letta e interpretata come la più vicina a quelle che sono le esigenze economiche dei nostri cittadini vi prego di farcelo presente in qualsiasi occasione e in qualsiasi modo, perché è l'occasione per poter lavorare veramente in quello spirito che io tanto immagino e vorrei presente nell'Amministrazione che andiamo a iniziare. Vorrei ricordare che questo è un sacrificio delle casse comunali ed è un sacrificio che deve essere letto in modo particolare come un'apertura, una disponibilità e una vicinanza.

Quindi ben vengano le osservazioni che ci permetteranno di migliorare il tiro, ma la direzione che vogliamo dare al modo di fare amministrazione e in modo particolare alla predisposizione di quello che è l'atto politico più importante e cioè il bilancio è questa. Noi vogliamo e vorremo sempre di più andare a immaginare la contribuzione dei cittadini al bene comune e quindi alle spese che riguardano la città, quella che può apparire la meno pesante possibile e sicuramente la più trasparente possibile.

Quindi quello che è il percorso che intraprenderemo a settembre subito, perché non c'è bisogno di ricordarlo al PD, ma occorre ricordarlo sicuramente ai più, noi siamo in un'Amministrazione che vede una sperimentazione in termini di bilancio che ci prescrive – per noi è assolutamente positivo – di andare all'approvazione del bilancio entro l'anno, quindi immediatamente e con la

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

conclusione del periodo estivo andremo a iniziare l'elaborazione e cercherò direttamente e indirettamente non solo la collaborazione di tutto il Consiglio Comunale, ma anche la collaborazione in via diretta e indiretta della città.

Il nostro primo passo sarà quello e questo sarà un nuovo modo di fare amministrazione in questa città dove, come dicevo, la tassazione dovrà essere vissuta come una reale partecipazione al bene comune e non più come una sofferenza fiscale.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Visto che gli emendamenti sono già stati ampiamente illustrati e dichiarazioni di voto non pare ce ne siano possiamo porre in votazione l'emendamento avendo cura di specificare che l'emendamento stesso ovviamente è stato visto e discusso in I Commissione in data 23 luglio ricevendo parere contrario.

Inoltre i due pareri di regolarità tecnica e contabile, ai quali gli emendamenti sono sottoposti al pari delle delibere, sono stati entrambi contrari.

Il dirigente dottoressa Cinzia Farinelli ha espresso parere tecnico e contabile negativo poiché le voci di Bilancio alle quali si dovrebbe ricorrere per finanziare un'ulteriore discesa dell'aliquota sono inerenti ad attività per le quali sono in corso relativi impegni di spesa.

Detto questo pongo in votazione l'emendamento presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico, prego Consiglieri votate.

Il Consiglio respinge con 9 voti favorevoli, 16 voti contrari (Sindaco, Noi Riccionesi, Forza Italia Riccione, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, Lista Civica Bezzi – Lega Nord).

PRESIDENTE

Ora possiamo passare alla votazione della delibera come illustrata dall'Assessore Monaco, prego Consiglieri votate.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli e 9 astenuti (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli, Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Anche in questo caso è previsto il voto per l'immediata eseguibilità della delibera.

Prego Consiglieri votate.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli e 9 astenuti (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli, Cicchetti, Ripa).

COMMA 2/Agg.

Tassa sui rifiuti (TARI) approvazioni tariffe e conseguenti agevolazioni, riduzioni ed esenzioni anno 2014.

PRESIDENTE

Passiamo adesso al punto successivo dell'ordine del giorno che riguarda un'ulteriore delibera.

Anche questa delibera è presentata dall'Assessore Roberto Monaco che io invito ad illustrare la delibera.

Ass. MONACO

Anche con questa delibera per l'approvazione delle tariffe TARI l'Amministrazione prosegue e ribadisce il suo intento di sostenere la città in questo momento difficile e di grave congettura economica.

Attraverso l'utilizzo del criterio per cui chi inquina paga siamo riusciti a smarcarci dai rigidi coefficienti del Decreto Ronchi che penalizzavano in maniera pesante parecchie categorie economiche e siamo riusciti a rimodulare le tariffe tenendo conto anche della nostra realtà.

Grazie al lavoro svolto dal personale del Comune e ai proficui incontri con le associazioni di categoria e con i sindacati siamo riusciti a ottenere una diminuzione delle tariffe su una platea amplissima di cittadini. Il principio "chi inquina paga" prende come riferimento oltre ad i metri quadri anche gli occupanti.

Siamo riusciti se non ad abbassare per lo meno a mantenere uguali le tariffe, soprattutto nelle categorie economiche e laddove non ci siamo riusciti siamo riusciti a contenere gli aumenti e anche nelle famiglie.

Il limite di questo principio si ha per i quattro occupanti per abitazione, da lì in giù abbiamo riscontrato che di fatto le tariffe sono in sostanziale uguaglianza o in diminuzione rispetto all'anno scorso e devo dire che quello che abbiamo fatto è un grande sforzo.

Come dicevo dobbiamo lavorare su numeri non nostri e dobbiamo far fronte soprattutto a un costo del servizio molto elevato e sapete benissimo che il gestore ha un contratto di 13.400.000 euro per il servizio di raccolta rifiuti.

Anche su questo fronte con il gestore abbiamo già intrapreso un'attività di rivisitazione di questo contratto e il nostro obiettivo è cercare di ridurre il costo e ribaltare queste riduzioni in minori tariffe e laddove non riusciremo a calmierare queste tariffe cercheremo di migliorare la qualità del servizio e questi sono i punti su cui andremo a combattere o a far valere la nostra voce negli ambienti da noi visitati.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

Il sistema TARI è assolutamente migliorabile, sia attraverso misurazioni specifiche sul territorio, a tale fine stiamo addirittura studiando dei meccanismi di tariffa puntuale da applicare in certe zone della città e in via sperimentale già dall'anno prossimo, sia con i riscontri che ci arriveranno dalla città. È molto interessante l'iniziativa che ha messo in piedi il Movimento 5 Stelle dell'osservatorio TARI e sicuramente non ci vergogneremo di andare ad attingere anche alle loro informazioni; come dicevo con il Consigliere Cicchetti un'iniziativa buona non ha colore e non è né di maggioranza né di minoranza quindi noi laddove riuscissimo a migliorare il servizio o a migliorare le tariffe ogni aiuto lo andremo a prendere.

Dal punto di vista tecnico non entro nel merito e vi dico solo che la formulazione di queste tariffe è stata ampiamente dibattuta sia con le categorie economiche, sia con le associazioni sindacali, sia nella I Commissione insieme agli esponenti della maggioranza e della minoranza.

I pareri tecnico-contabili sono tutti positivi.

Nell'ottica del miglioramento continueremo il confronto con tutti gli interlocutori per mantenere questo canale aperto, trasparente e soprattutto sempre nell'interesse dei cittadini, grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche Consigliere che vuole intervenire a riguardo per l'intervento principale
Come prima la parola al Consigliere Santi.

Cons. SANTI

Come dicevo prima, apprezziamo particolarmente questi primi provvedimenti, li mettiamo anche in confronto magari con altre due città significative. Rimini ha avuto un aumento dell'1,5% della TARI, un aumento legato all'inflazione, così è stato detto nella dichiarazione quando sono state presentate le nuove aliquote. Una città come Parma, governata con il Sindaco del Movimento 5 Stelle, ha deciso di diminuire la TARI per le piccole categorie economiche, quindi non si parla di precari o di altre categorie ma si parla di categorie economiche, quindi attività come bar, attività industriali e attività artigianali, fino a 250 metri quadri.

Io ho portato questi due esempi perché come Comune siamo riusciti non solo a lasciare inalterata la TARI per alcune categorie, ma addirittura a diminuirla, con un bilancio che ci siamo trovati, un bilancio che abbiamo ereditato dall'Amministrazione precedente.

In più abbiamo cercato di contemperare le esigenze sia delle categorie economiche sia delle famiglie.

Poi, come ha detto l'Assessore, c'è la volontà da

parte dell'Amministrazione, nel prossimo bilancio e nei prossimi anni, di contemperare ancora di più le esigenze dei nuclei familiari numerosi, quindi mi sembra che sia stato fatto molto per un bilancio ereditato.

Ringrazio particolarmente l'Amministrazione, l'Assessore e il Sindaco per quello che hanno fatto. Come dicevo prima, per l'addizionale IRPEF abbiamo tracciato una strada, una strada di minori imposte comunali, cercando di gravare il meno possibile sulle tasche dei cittadini, con provvedimenti economicamente sostenibili che sicuramente gioveranno non solo alle categorie economiche ma a tutti i ricionesi.

Questo è un provvedimento che, come diceva l'Assessore, può essere anche migliorato attraverso degli strumenti come l'Osservatorio proposto dal Movimento 5 Stelle, per valutare l'incidenza della TARI sulle varie categorie e sulle varie famiglie, però è stato fatto tanto.

Riallacciandomi all'inizio di questo mio discorso, rispetto a città come Rimini e Parma che, ripeto, sono Amministrazioni PD o 5 Stelle, è stato fatto di più, cioè siamo riusciti con un bilancio ereditato a diminuire il peso della TARI sulle categorie economiche e anche sulle famiglie.

Quindi, come dicevo prima, ringraziamo particolarmente l'Amministrazione e l'Assessore, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola a Fabio Ubaldi del Partito Democratico, prego.

Cons. UBALDI

Io non vorrei fare il guastafeste, ma credo che siano stati trasmessi i dati in maniera poco corretta. La linea non è quella prospettata prima ma è leggermente... come? Io guardo il bilancio che era approvato per 13.400.000 euro, a me non cambia quello.

Quando si afferma che sono state calate le quote, dico che non è vero, perché io ho fatto un lavoro molto semplice, cioè ho preso la delibera della TARES 2013 e quella che avete presentato voi quest'anno, ho fatto un semplicissimo foglio in Excel e ho guardato anche le dichiarazioni che ha prodotto ieri l'Assessore Monaco pronunciando delle quote su tre esempi. Innanzitutto quelle quote erano maggiorate di uno 0.30 che l'anno scorso andava allo Stato e quest'anno non va più, quindi vanno ridotte. Ma se si va a fare una comparazione, che può fare qualsiasi cittadino, non è che la deve inventare chissà chi, si vanno a vedere soprattutto le linee di indirizzo politico.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

E la cosa che preoccupa noi, soprattutto, è proprio questa, quando si va a fare una lettura di come sono state ripartite, cioè chi ha dato e chi ha avuto. Io credo che la responsabilità soprattutto dei Consiglieri di maggioranza questa sera, sia una responsabilità più pesante di quello che si voglia far pensare, proprio perché sono stati eletti da cittadini e questi ultimi chiederanno conto di questa votazione. Quando si dice che questo va a vantaggio dei meno abbienti o delle famiglie non è vero. Perché quando parliamo delle famiglie, la cosa cui siamo più interessati come popolo democratico, è che si dice che per un componente familiare c'è una diminuzione dello 0,32%, dal secondo in poi è costantemente in aumento.

Siccome io sono memore delle parole dell'Assessore quando l'anno scorso parlava giustamente di una cosa che io condivido in pieno, e l'ho detto anche nella mia campagna elettorale, che è quella dello sgravio sul secondo figlio negli asili, proprio perché a carico delle famiglie c'è un peso particolare, proprio qui dall'Assessore mi aspettavo una scelta diversa, cioè una mano nei confronti delle famiglie, e invece qui sono state penalizzate. A questo proposito ricordiamo che quasi il 50% dei costi dei rifiuti va a carico delle famiglie, che sono state aumentate.

Se poi noi andiamo a vedere le singole voci, anche sui bagnini è stato detto che si è andati incontro alle categorie con le quali è stata anche venduta una condivisione che a me risulta non ci sia pienamente stata, in quanto le scelte sono state comunicate ma non condivise. Condividere non vuol dire arrivare a dire "faremo così", ma vuol dire "noi abbiamo intenzione di fare questo, voi cosa pensate?" A me risulta che questo non sia avvenuto e la conferma la potrete avere con le categorie.

Quando si dice che i bagnini sono stati agevolati, i bagnini sono stati agevolati per l'area coperta, hanno avuto uno sgravio da un 19 al 15% a seconda delle due zone, cioè la A e la B, quelle comprese dalla 1 alla 48 o le esterne. Ma nelle aree scoperte, che sono quindici volte tanto, i costi sono stati aumentati di 23% e 9% secondo le due categorie. C'è stato un aumento sulle Case di cura, gli ospedali, sui campeggi abbiamo un aumento del 19,29%, musei e biblioteche hanno avuto un aumento del 10,5%, l'ortofrutta 13,47, le aree scoperte operative del 18%, e gli sgravi dove sono? Sono nelle farmacie, in qualche classe commerciale, negli alberghi senza la cucina e, guarda caso, ci sono delle voci particolari che hanno sgravi.

Quando si parla, come si è fatto prima, dell'IRPEF e il concetto che ha espresso prima il Sindaco era

chiaro e inequivocabile, poi però quando parliamo di numeri, "carta canta", e lo ripeterò tutta la vita: qui si fa poco. Quando poi andiamo a vedere com'è fatta l'imposta dei rifiuti si sparano bordate su HERA, e lo faccio tranquillamente anch'io, perché io non sono, e l'ho sempre detto, non sono figlio di ordini di partito e dico sempre quello che penso; ma quando si "spara" su HERA e si vanno a definire le aliquote, bisogna essere coscienti dei conti matematici. Perché come si fa una tariffa? La tariffa è fatta sulla base del Piano Economico Finanziario, e quest'ultimo lo trovate scaricandolo su ATERSIR. Il Consiglio Comunale, i Consiglieri di ATERSIR hanno deliberato un Piano Economico Finanziario che decide quanti importi spettano ai relativi Comuni. Rimini 32.000.000, Riccione 9.000.000 e passa, 9.670.000 mi sembra. Allora mi chiedo che dall'anno scorso a quest'anno c'è stato un aumento di 90.000 euro, credo che l'aumento di HERA sia abbastanza compensato.

Prima di tutto la domanda allora è questa: come si fa a dire, tolto lo 0,30 che, ripeto, l'anno scorso andava allo Stato ma quest'anno non va e nessuno l'ha detto, come si fa a dire che queste tariffe sono completamente diminuite a fronte di questi numeri, e come si sviluppa a questo punto il Piano Economico nostro, cioè come decidiamo di ripartire a questo punto le bollette per i cittadini, perché questi ultimi hanno bisogno di capire qual è l'input della futura Amministrazione.

Quando dico che ogni cosa che voterete dà un segnale politico, è questo; dipende dalla votazione su un'imposta come quella della TARI, dipende dalle scelte che si fanno anche in questi giorni in tutti gli altri ambiti per quanto riguarda la soluzione dei problemi delle discoteche, dell'ordine pubblico eccetera, qual è l'input che si sta dando? È di penalizzare le classi meno abbienti e favorire certe classi sociali? Io non voglio parlare di lobby perché poi qualcuno me lo contesta, ma parlano chiaro certe agevolazioni.

Allora, se dobbiamo rispondere a un certo tipo di categorie a me va bene, è un indirizzo politico e voi Consiglieri vi assumete l'onere e l'onore di spiegare a chi vi ha votato che ci rimetterà, perché ci rimetterà poiché c'è un aumento tangibile.

Quindi, tutte le spiegazioni del caso questa sera io le accetto di buon grado e non c'è nessun tipo di problema, ma sappiate che dovete essere coscienti di ciò che farete, perché poi a ogni azione corrisponde una reazione.

Io spero e credo che voi, come Consiglieri di maggioranza, siate informati di tutto questo, e spero che voi le maggioranze le facciate, sempre che sappiate cosa siano le maggioranze, perché in maggioranza si organizzano degli incontri e si

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

discute di queste cose.

Signor Sindaco, lei nella prima seduta, non questa che è seconda, nella parata del 2009 s'insediò augurando a Massimo Pironi che non finisse l'arco dei 5 anni. Io, invece, le auguro di finire perché amo Riccione e le auguro di finire il suo mandato. Se io sto facendo questa cosa, la sto agevolando e la sto aiutando, ma la sto anche limitando nelle sue furbate. Allora se io penso di fare una cosa del genere lo faccio a tutto vantaggio dei cittadini, i dati sono qui, sono chiari e sono riscontrabili. A questo riguardo la domanda che pongo all'Assessore e a lei, come Sindaco, è la seguente: dai 9.682.000 euro, mi dice qualcuno qual è il conto per arrivare ai 13,4 milioni che prima l'Assessore ha detto che è il costo? No. Il costo è 9.682.000, quello è il costo, a 13.400.000 ci si arriva. Con cosa? Con il fondo rischi, con le quote MIUR, l'esenzione delle scuole, con il disagio economico. Io vorrei sapere come sono stati ripartiti questi valori, perché credo che sia un diritto non tanto della minoranza ma soprattutto di chi vi ha votato e di tutti i cittadini ricconesi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Si è prenotato il Capogruppo del Movimento 5 Stelle Vincenzo Cicchetti, prego.

Cons. CICCETTI

Questo è il primo intervento serio di politica.

Io invidio i miei colleghi degli altri Comuni, qui ce n'è qualcuno di San Clemente eccetera, perché gli altri hanno sempre davanti il PD come maggioranza, e per loro è facile perché il PD da 70 anni governa questa area, la Regione è sempre stata in mano al PD, qui invece voi siete arrivati da poco, è difficile dirvi subito dove sbagliate, c'è da aspettare almeno che i vostri provvedimenti abbiano effetto. Ritornando nello specifico della TARI, sicuramente c'è qualche cosa che non quadra, perlomeno io ho dei dubbi, nel senso che la quantità da distribuire nella città è definita da HERA, purtroppo HERA di Errani, Errani con la H, non ci piace per niente. Purtroppo Errani ha fatto la furbata di portare molti centri decisionali distanti dal territorio. A noi andava bene quando queste decisioni qui venivano prese a Rimini dagli ATO, adesso gli ATO sono stati eliminati e tutto è demandato all'Unità Centrale che sta a Bologna, che si chiama ATERSIR, quindi ricordate alle prossime regionali che ATERSIR è a Bologna perché quello è importante, non è solo importante Riccione, e purtroppo alcune decisioni vengono prese a livello regionale e non più a livello

territoriale. È un processo che è in corso, è successo con l'AUSL che è andato a finire a Ravenna, è successo con i trasporti che sono andati a finire a Ravenna anche quelli, purtroppo con i rifiuti siamo a Bologna. A Bologna è tutto lì vicino, HERA ed Errani sono tutti molto vicini.

Tornando alla TARI di Riccione, HERA definisce una quantità e quella quantità lì va distribuita. Quindi, se qualcuno ne ha avuto un po' di meno, qualcun altro si dovrà prendere quello che quell'altro ha preso in meno. È per quello che noi abbiamo istituito un Osservatorio, perché ci serve per capire chi effettivamente ci ha perso e chi effettivamente ci ha guadagnato, portando molto pragmaticamente la bolletta che pagava l'anno scorso e la bolletta che paga quest'anno.

Non è che io non abbia fiducia nel foglio Excel di Ubaldi, anzi per me va benissimo, probabilmente lui è molto più bravo di me a elaborare i numeri, quindi mi fido di quello che può dire lui, ma mi fido anche di quello che dice l'Assessore Monaco, nel senso che in questo momento qui non sono partiti i bollettini, abbiamo visto che a Rimini proprio oggi hanno annunciato che spostavano le scadenze del 31 luglio, perché molti bollettini erano sbagliati. Molta gente si è lamentata che nel nucleo familiare, che adesso incide perché, come diceva l'Assessore Monaco, per pagare la TARI incide il numero dei componenti il nucleo familiare.

Bisogna verificare effettivamente chi ci ha perso e chi ci ha guadagnato, e questo si può fare confrontando i due bollettini.

Quindi invitiamo i cittadini a mandarci una fotocopia dei due bollettini, quelli che stanno partendo. Ripeto, c'è anche la questione dei molti bollettini, sia a Cattolica che a Rimini, al punto che, ripeto, hanno spostato la scadenza del 31 luglio a Rimini a tutti quelli che si sono lamentati, sono state messe più componenti nei nuclei familiari e quindi sono state addebitate delle somme in più, invitiamo i cittadini a controllare molto bene anche questa parte qui perché, ripeto, i componenti del nucleo familiare partecipano ad aumentare non poco l'importo della TARI. Abbiamo visto che avete adottato delle tabelle, non di esenzione quanto di aiuto, ad alcune categorie che, come il solito, sono di derivazione non dico sovietica ma quasi, perché non vedo qual è la differenziazione, dato un certo reddito, tra i lavoratori dipendenti e i lavoratori indipendenti, fra i pensionati e i giovani precari.

Cioè se un giovane precario prende 13.000 euro ed è giovane precario e possiede una casa, lui paga la TARI; se invece è un pensionato di oltre 65 anni, da solo e ha la stessa casa, non paga la TARI.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

Io so che non esiste la CGIL “giovani precari”, ma esiste la CGIL Pensionati, perciò quando incontrate le categorie, che vi piace sempre nominare, cercate di essere un po’ più equi su queste cose qui.

L’altro discorso, che abbiamo puntualizzato nel nostro comunicato stampa, era quello di rendere conto, a chi fa la raccolta differenziata quindi a chi conferisce, di avere contezza immediata di quello che è il suo apporto virtuoso. Io me ne sono accorto guardando gli allegati: sinceramente non sapevo che un televisore vale 7 o 8 euro, perché sennò ne portavo una decina, li trovo sempre abbandonati da qualche parte.

Questo qui, secondo me, potrebbe essere un forte incentivo, anche se secondo me andrebbero aumentati quegli importi lì, ma potrebbe essere un forte incentivo per andare a portare nelle isole ecologiche quei rifiuti che spesso troviamo in mezzo ai cassonetti e che nel decoro della città non è che ci stiano molto bene.

Secondo me il fatto di mettere su un estratto conto dei rifiuti conferiti dai singoli paganti della TARI e avere immediata visibilità di quello che è il risparmio sulla TARI e possibilmente aumentarlo, potrebbe essere una buona idea.

Ripeto, nella battaglia contro HERA ci avrete di fianco, quello è sicuro, qualsiasi sia l’azione, anche lancia in resta, veniamo da tutte le parti, come saprete su quel piano lì ci avrete sempre al fianco, speriamo che questa TARI qui nell’applicazione sia effettivamente più equa, lo andremo a verificare, e comunque vi lasciamo il beneficio di inventario di dire “Ok, ci abbiamo provato, vediamo il prossimo anno cosa succede e se possiamo migliorare da qualche parte”, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Se il Sindaco vuole dire qualcosa, può farlo.

Adesso interviene l’Assessore Monaco per la sua risposta, prego.

Ass. MONACO

Non so che file di Excel hai fatto, non entro nel merito del tuo file di Excel. Io sotto gli occhi ho già i primi bollettini F24 elaborati dal nostro settore. T’invito a mandarmelo quel file di Excel, perché tutti i bollettini che ho stampato qui di sotto citano vari esempi e non solo le famose Lobby che dici: bar di 235 metri, edicola 95 metri, banca 300 metri, parrucchiera 50 metri, ortofrutta eccetera, insomma posso andare avanti fino a domani, per ora sono tutti in ribasso.

Chiaramente, come ti avevo detto nell’intervento iniziale, il “chi inquina, paga” ha dei limiti in certe

categorie economiche, come hai detto tu, ha dei limiti nel fatto di prendere, in certi casi, il riferimento delle metrature. Prendiamo ad esempio i campeggi che erano estremamente penalizzati, si parlava di aumenti dell’ordine di 50-60.000 euro di tassa raccolta rifiuti, loro hanno metrature ampie ma alla fine i rifiuti che producono hanno di fatto un po’ lo stesso problema che hanno i bagnini nelle aree scoperte, i bagnini sono raccoglitori di rifiuti, non produttori, hanno aree scoperte molto estese. Lì l’opera è stata quella, e te l’avevo detto nell’intervento iniziale, di contenere l’aumento e non di ridurre, ridurre non si può.

Il Piano Finanziario che hai citato tu è un piano stratificato da anni, noi abbiamo ereditato anche quello. Nelle varie voci che hai citato, faccio presente che c’è l’IVA al 10% su certi costi, faccio presente che c’è un’addizionale provinciale di 700.000 euro solo quella, ci sono 2,6 milioni d’insoluti degli anni precedenti, che stiamo cercando di recuperare. Quindi, c’è tutta una serie di voci che portano alla cifra che ho detto prima.

Io voglio rassicurare i miei Consiglieri in questi termini, quindi vi ribadisco quello che ci siamo già detti e il conteggio che avevamo fatto in tutte e due le Commissioni, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

A questo punto chiedo ai gruppi se ci siano dichiarazioni di voto.

Sindaco, vuole dire qualcosa?

SINDACO

Sì, qualcosa la voglio dire, anche se non voglio tediare.

Volevo dire a Vincenzo che se vuole venire con me in ATERSIR lì troverà tutto lo schieramento PD che qui non c’è, che io mi trovo tutte le sante volte, relativamente alle quali ho già dovuto battermi per la nomina del referente locale, sempre e comunque con quella chiusura dove non si parla delle cose ma si prendono posizioni ideologiche e si hanno preconcetti, perché nell’ambito di ATERSIR siamo stati convocati per la designazione del referente locale, credo che qualcuno di voi lo abbia già letto sulla stampa, e abbiamo proposto la figura del dirigente Morri del Comune di Coriano, persona assolutamente preparata e assolutamente competente sulla questione rifiuti. Lo schieramento PD, perché la Commissione che era stata convocata per la designazione del referente locale in ATERSIR prevede la partecipazione di tutti i Comuni della nostra Provincia, c’è stato uno schieramento di forze nei confronti della proposta che veniva dal

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

Comune di Riccione, di Coriano e dal Comune di Bellaria-Igea Marina, che proponevano una persona competente dal punto di vista tecnico e che potesse portare quella competenza che è necessaria nei Tavoli Tecnici di ATERSIR, ma è stata bocciata in maniera sonora perché doveva essere sempre conformata a una figura politica, riconfermando nella loro designazione il Sindaco di Misano.

Dico questo giusto per farvi comprendere che il mondo che stiamo affrontando, relativamente alla questione di HERA, è un mondo difficile, e a questo riguardo accetto ben volentieri la disponibilità dei 5 Stelle, vorrei avere dalla mia anche il PD locale del Comune di Riccione perché è una battaglia difficile, perché è una battaglia che ci dovrà vedere partecipi in maniera molto importante e pressante relativamente al Piano Regionale dei Rifiuti e, quindi, conseguentemente su quello che è il Tavolo di ATERSIR.

Io vorrei veramente che, dalle parole che ho piacevolmente sentito dal Consigliere Ubaldi, si potesse passare ai fatti e quindi poter concordare insieme un'azione e una conseguente posizione riguardo quello che è il Piano dei Rifiuti e conseguentemente la nuova gestione che dei rifiuti vogliamo fare in questa nostra Provincia. Perché se si procede invece su quella che è attualmente la linea regionale targata Errani della gestione dei rifiuti, si andrà semplicemente a un nuovo bando che vedrà molto probabilmente la riconferma di HERA come nostro gestore. Quindi, la lotta è importante in modo particolare per poter andare ad affrontare quella che è, spero confermata anche da tutta la minoranza, la posizione di portarci la gestione di taluni rifiuti in casa.

Questa non è una strada facile, ce lo siamo detti da subito, perché a oggi c'è una concezione della gestione integrata dei rifiuti che sottrae alla possibilità di una gestione diretta a qualsiasi tipo di rifiuto, nonché lo spazzamento delle nostre strade.

Se vogliamo intraprendere grazie anche alla *vacatio* che abbiamo a livello regionale con la caduta della Giunta Errani, possiamo inserirci con emendamenti che, se sottoscritti dall'intero Consiglio Comunale, hanno logicamente una valenza e un peso differente rispetto a quelli sottoscritti solo da una maggioranza, andare a chiedere di modificare questa concezione del trattamento integrato dei rifiuti e arrivare invece a una gestione molto più vicina e non più invece pensata solo a Bologna che, conseguentemente, sottrae quello che è l'interesse principale nella gestione stessa dai nostri interessi.

La battaglia più importante è una battaglia che, come vi dicevo, deve passare oggi dalle parole ai

fatti ed è la battaglia contro una multinazionale com'è addivenuta, grazie anche al lavoro fatto dal PD, HERA. Perché questo è stato, aver creato un mostro grazie a un monopolio nel quale è stato abituato a governare.

Io non vi nascondo l'altra preoccupazione che è forte, importante e non è assolutamente da tenere per noi ma è per noi da condividere.

Bisogna anche ricordare un'altra parte importante che notoriamente è sempre stata messa nella nebulosa e nella confusione, e cioè che quando si parla di HERA e quando si parla di raccolta dei rifiuti si ha in mente che per noi HERA sia gestore dei rifiuti e sia inceneritore. Quando pensiamo a HERA pensiamo a tutto. Ma in realtà HERA adeguatamente ha suddiviso queste due compagini, quindi un conto è andare a ricercare con un bando adeguatamente calibrato il gestore in termini di raccolta del nostro rifiuto, un conto è andare invece a individuare il proprietario del nostro inceneritore e di tutti gli altri impianti industriali di smaltimento del rifiuto.

Queste sono due cose nettamente separate fra di loro e anche nel momento in cui avremo la forza e la capacità di poter sottrarre dalla raccolta dei nostri rifiuti il soggetto HERA, ricordate che noi comunque, in forza di una oramai consolidata, decisa e determinata scelta compiuta dalla Provincia di Rimini e dai Comuni della stessa, il soggetto che sarà chiamato a smaltire i nostri rifiuti sarà HERA Ambiente, cioè l'inceneritore di Raibano.

Per questo motivo le battaglie devono essere costanti e continue ma su due fronti: da un lato sottrarre quella che è la raccolta e lo smaltimento di taluni rifiuti al gestore monopolista HERA, affinché la raccolta differenziata abbia veramente un valore aggiunto e vada a tradurre i rifiuti in una vera e propria risorsa e in un vero e proprio prodotto. Dall'altro dobbiamo avere nello stesso modo e con la stessa determinazione la forza di andare a incidere su quella che è la VIA, quindi sulla Valutazione di Impatto Ambientale, cioè andare a calibrare la capacità d'incenerimento dell'inceneritore di Raibano. Perché oggi, e questa è una cosa che bisogna ricordarsi ed io la voglio dire in tutte le occasioni possibili e immaginabili, l'inceneritore di Raibano brucia nostri rifiuti per 95.000 tonnellate che sono il prodotto di questa Provincia, e ne compra la differenza fino ad arrivare a 140.000 tonnellate. Questo è il gap negativo di avere un impianto industriale alle nostre spalle, impianto che è stato tarato e autorizzato e che lo sarà, di bruciare al di là delle capacità di autodeterminazione della Provincia di Rimini, ed è questo il gap negativo che ci portiamo

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

in eredità grazie al governo PD. È così, Fabio. Se ti piace o non ti piace, e anche se non è direttamente votato da voi, ahimè, così è stato targato perché così era la Provincia, così era il Comune di Riccione, così erano il Comune di Rimini e gli altri Comuni che hanno partecipato a questa nostra nefasta presenza.

Ripeto che sono due i fronti sui quali dovremo lavorare.

Da un lato un'adeguata raccolta e smaltimento per incidere notevolmente in termini di tariffa e in termini di miglioramento su quello che è il senso civico dei cittadini riccionesi; dall'altro andare a tarare adeguatamente l'inceneritore, non dico domani né dopodomani, dandoci almeno un lasso di tempo che vada dai quindici ai venti anni, affinché si possa parlare di un altro metodo di trattamento dei rifiuti. Io ho già incontrato il referente di HERA Ambiente che è il signor Galli, il quale mi ha detto tranquillamente che loro nel Piano Industriale che ATERSIR ha approvato a proposito dell'inceneritore di Raibano, hanno previsto un ammortamento in trent'anni, che fanno decorrere dal 2010.

Questa è la situazione che noi abbiamo ereditato e sulla quale necessariamente, non tanto per quelli che possono essere e ancora non abbiamo, i dati di un eventuale - anche se speriamo di no - elemento negativo sulla nostra salute, ma perché credo che nel 2015 - permettetemelo perché ho bisogno di guardare avanti e non più guardare indietro - che i metodi e i modi per trattare i rifiuti, soprattutto quando si sottrae la maggior parte degli stessi avviati al riuso e alla loro riutilizzazione, possa essere serenamente un altro. Basta pensare al rifiuto solo ed esclusivamente incenerendolo.

L'altra questione importante, anche se la riassumo velocemente, è data dal fatto che quest'anno non abbiamo l'aumento della TARSU, o TARI o TARES come volete voi, solo ed esclusivamente perché tutto l'aumento che doveva essere calibrato su tutti i Comuni della Provincia è stato completamente assorbito, con un aumento consistente in termini di omogeneizzazione di tariffe dal Comune di Coriano e dal Comune di Santarcangelo. Questo non toglie assolutamente il fatto che negli ultimi 5 anni la tassa sui rifiuti ha avuto un aumento costante, proporzionato al 15%. Questo significa che mai e comunque si è avuto sottomano un controllo dei conti ma sempre e in ogni caso si è pagato a piè di lista.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Non essendoci emendamenti a questa delibera, possiamo passare alla sua votazione.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Passiamo ora alla votazione dell'immediata eseguibilità della delibera. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

COMMA 3/Agg.

Recesso unilaterale dalla convenzione per l'utilizzo in forma associata del Segretario Comunale fra i Comuni di Riccione e Misano Adriatico.

PRESIDENTE

Assessore proponente, di nuovo Roberto Monaco.

Ass. MONACO

L'articolo 99 del Decreto Legislativo 267 del 2000, è quello che disciplina il rapporto con il Segretario Comunale e, nella fattispecie, dice che la nomina del Segretario Comunale logicamente compete al Sindaco e dura per tutto il mandato del Sindaco stesso. Questo incarico cessa automaticamente con il cessare dell'Amministrazione, il Segretario resta fino a che non ci sarà una nuova nomina, che è disposta non prima dei 60 giorni e non oltre i 120 giorni dall'insediamento del nuovo Sindaco, cosicché questa Amministrazione ha ritenuto di recedere unilateralmente dalla convenzione in essere con il Comune di Misano, con il quale condividevamo l'attuale Segretario Comunale che ringrazio, di conseguenza siete chiamati a deliberare questo tipo di autorizzazione, cioè deliberare il recesso unilaterale dalla convenzione con Misano per l'utilizzo del Segretario Comunale, grazie.

PRESIDENTE

Qualche Consigliere chiede la parola per l'intervento principale? Uno per gruppo. Nessuno ha chiesto la parola.

Il Sindaco vuole aggiungere qualche cosa? C'è qualche Consigliere che ha intenzione di fare la dichiarazione di voto? Non essendoci dichiarazioni di voto né emendamenti, pongo direttamente in votazione la delibera. Prego Consiglieri, votate.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Pongo ora in votazione la sua immediata eseguibilità.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli, 7 contrari (Partito Democratico) e 2 astenuti (Cicchetti, Ripa).

COMMA 4/Agg.

Elezioni amministrative del 25 maggio e 8 giugno 2014 – nomina Commissione Comunale per la formazione degli albi dei Giudici Popolari delle Corti d'Assise e delle Corti d'Assise e d'Appello.

PRESIDENTE

Il proponente non è "incredibilmente" l'Assessore Monaco ma il Sindaco, prego.

SINDACO

Questa è una Commissione obbligatoria nella quale normalmente, per prassi, vengono a essere designati un componente del Consiglio di minoranza e un componente del Consiglio di maggioranza, nella Commissione vengono a essere valutate le proposte circa la nomina e la designazione dei componenti popolari da inviare alla Corte di Appello.

È una Commissione molto semplice per la quale abbiamo ricevuto la designazione per la maggioranza del Consigliere Mingucci e per la minoranza il Consigliere Casadei.

PRESIDENTE

Qualche Consigliere vuole intervenire?

Ci sono dichiarazioni di voto?

Nessuna.

Quindi, pongo direttamente in votazione la delibera.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE

Adesso pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Prego Consiglieri, potete votare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMMA 5/Agg.

Definizione delle aree per il commercio su aree pubbliche e determinazione dei limiti e dei divieti per l'esercizio e del commercio itinerante – Modifiche alla deliberazione C.C. n. 49 dell'11.05.2000.

PRESIDENTE

Non essendoci l'Assessore proponente, che è il Vice Sindaco Luciano Tirincanti, l'illustrazione iniziale ce la farà il Sindaco, prego.

SINDACO

Colgo l'occasione per giustificare l'assenza del Vicesindaco che, per conto dell'Amministrazione, è nella città di Palanga in Lituania, per uno scambio culturale con gli abitanti della città, che verranno ospiti nella città di Riccione il 24 e il 25 settembre, portando con sé un momento culturale e musicale molto importante, nonché la presenza anch'essa importante di cittadini lituani. Ed io invito chi può a partecipare a questo momento di musica e di spettacolo che sarà organizzato in quell'occasione e che costituirà solo un primo momento e un primo incontro per uno scambio culturale che spero vivamente porti anche a uno scambio turistico e di nuova apertura verso il Mondo dell'Est.

Tornando a pieno titolo sulla pratica, quest'ultima è stata elaborata dagli uffici e oggi è proposta da noi su sollecitazione dei Comitati Turistici. I Comitati Turistici ci hanno fatto presente, immediatamente dopo il nostro insediamento, della necessità di organizzare meglio i propri mercatini che venivano a essere particolarmente scarni dopo l'approvazione della delibera in cui si approvava esclusivamente la partecipazione di coloro che fornivano opere dell'ingegno e di hobbisti. Abbiamo quindi elaborato questa delibera che voglio qualificare immediatamente come una delibera sperimentale e temporanea.

Questo è importante sottolinearlo perché è una risposta immediata, molto veloce, la quale voleva andare a rispondere a un'emergenza e a un'urgenza che era quella turistica-estiva, che però noi vogliamo mettere in scadenza per il mese di settembre. Noi facciamo questo non perché non è una risposta valida e opportuna ma perché semplicemente non ci ha permesso di fare quegli adeguati passaggi nelle categorie economiche e con tutti i comitati, che ci permettano di affrontare meglio e appieno quella che è la problematica dei mercatini negli assi commerciali a mare. Questa è una delibera con la quale andiamo a permettere il commercio al dettaglio e itinerante anche sotto la linea della Statale dove oggi è vietato, solo ed

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

esclusivamente per permettere ai comitati di accedere e quindi di richiamare, laddove lo ritenessero opportuno e appropriato, anche questo tipo di commerciante ambulante, quindi andare a meglio perfezionare e completare l'offerta nell'ambito dei mercatini. In modo particolare ricordiamo che i comitati con i mercatini non creano un momento di concorrenza diretta con i propri operatori, ma tutt'altro, perché i mercatini sono vissuti dai turisti come un momento di attrazione e di scoperta di alcuni assi commerciali che diversamente non vedono un grande afflusso di turisti. Ed è per questo che abbiamo ritenuto di rispondere prontamente, anche se con una delibera che non vede i tipici connotati con i quali vogliamo andare a fare Amministrazione in questa città, quindi non ha permesso un'adeguata condivisione. La delibera permetterà di incrementare meglio i mercatini nell'ambito dei comitati, quindi andrà incontro a quella che è la loro esigenza.

A settembre la questione andrà invece a iniziare un iter più completo che vedrà un rapporto di maggiore contributo sia da parte dei Consiglieri tutti, sia da parte di quelle che sono le associazioni e i comitati, perché è una questione che riteniamo opportuno andare ad affrontare affinché nel 2015 si possa risolvere la questione meglio e in maniera più organica, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri?

Non c'è nessun altro intervento, quindi la parola va al Capogruppo del Partito Democratico Fabio Ubaldi. Prego Consigliere.

Cons. UBALDI

La delibera in oggetto è la delibera n. 4 del 24 maggio 2013, entrata in vigore il 1° gennaio di quest'anno.

Di questa delibera avevo parlato anch'io in campagna elettorale quando ho incontrato le associazioni di categoria che ho incontrato anche dopo, in questi giorni, sinceramente anche qui il tema della condivisione lo devo rimarcare. Il concetto sostanzialmente è semplice per noi, perché noi abbiamo cercato di trovare una soluzione visto che era un problema che ci siamo trovati alla fine della nostra legislatura. Però sinceramente il dirigente si è sempre tirato indietro su questa pratica perché effettivamente, se noi andiamo a leggere questo tipo di regolamento regionale, è di difficile interpretazione ed è difficile pensare anche a una delibera sperimentale, perché si chiama tale proprio perché è una "forzatura". Noi siamo sicuramente d'accordo

rispetto a queste forme d'intrattenimento, sono alternative molto valide; il problema però è che ascoltando le lamentele delle categorie, credo che anche il Comitato di Viale Ceccarini abbia fatto obiezioni particolari, ma indipendentemente da questo per noi tutto questo è una forzatura.

Quindi, pur dimostrando un favorevole interesse a questo tipo di attività, rimaniamo legati a quello che è il regolamento regionale e facciamo specie a quello. In questo momento posso già fare una dichiarazione di voto che sarà quella di astenersi, proprio in considerazione di quanto ho appena detto, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Si è prenotato il Consigliere Fabio Mercatelli, cui chiedo se questo sarà l'intervento principale oppure no.

Cons. MERCATELLI

Sarà l'intervento principale per Noi Riccionesi.

PRESIDENTE

Perfetto. Prego Consigliere.

Cons. MERCATELLI

Buona sera a tutti.

Con il presente intervento principale formulato a nome del Gruppo Consiliare della Lista Civica Noi Riccionesi, vogliamo esprimere parere favorevole alla proposta di modifica oggetto della discussione. Spieghiamo ora le motivazioni.

A nostro parere questa è una misura che va nella direzione di una maggiore liberalizzazione e concorrenza, come anche auspicato dall'Antitrust.

Alla luce dei fatti tale modifica, alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 dell'11/05/2000, si rende necessaria perché i diversi comitati di area, dislocati nelle varie zone della città, attualmente organizzano i mercatini degli hobbisti e per ampliare l'offerta turistico-commerciale all'interno dei medesimi hanno chiesto all'Amministrazione Comunale l'inserimento di nuovi soggetti commerciali.

L'Amministrazione Comunale, anche se la Legge Regionale è molto restrittiva in questa materia, è riuscita a individuare una soluzione per consentire la presenza degli operatori commerciali in possesso di licenza itinerante all'interno dei mercatini degli hobbisti in fase sperimentale e relativamente alla stagione estiva 2014.

I titolari di licenza itinerante non potranno superare il 50% dei partecipanti totali. Come Lista Civica Noi Riccionesi siamo vicini non solo alle famiglie o alle fasce sociali più deboli ma anche ai piccoli

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

imprenditori in generale e, nello specifico, i titolari di licenza itinerante i quali, vista la difficile congiuntura economica, riceveranno sicuramente beneficio dalle misure che ci apprestiamo ad approvare. Dall'Amministrazione Comunale si è reso necessario un intervento immediato in quanto la stagione estiva 2014 è già in corso e la misura è temporanea, pertanto vale solo per alcuni mesi dall'approvazione.

Nei prossimi mesi valuteremo se le suddette misure saranno efficaci o se saranno da migliorare nell'esclusivo interesse degli operatori commerciali e della città di Riccione.

Come gruppo consiliare di Noi Riccionesi, siamo alla continua ricerca d'informazioni che portino nuove soluzioni compatibili alle esigenze dei diversi soggetti interessati. Confermo altresì la nostra disponibilità al confronto dando ascolto e voce alle sensibilità di tutti.

Alla luce dei fatti intendiamo votare in maniera favorevole la proposta di modifica in questione.

Concludendo vorrei augurare un buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Qualcun altro vuole aggiungere qualcosa?

Prego Consigliere. Avendo già fatto l'intervento il Partito Democratico, l'intervento sarà misurato in 5 minuti, prego.

Cons. CASADEI

Buona sera a tutti.

Io riprendo le parole del collega, Consigliere Mercatelli. Innanzitutto dal suo intervento si evince come la modifica di questa delibera sia in favore degli imprenditori, in realtà la nostra posizione, avendo sentito le categorie, è nettamente contraria, hanno detto proprio per non andare a intaccare gli imprenditori è meglio non avviare anche in fase sperimentale questa modifica.

La seconda cosa che ci porta alla posizione dell'astensione è data dalle graduatorie. Non abbiamo ancora capito come verrà gestito e regolamentato l'accesso a questi mercati, grazie.

PRESIDENTE

Se il Sindaco vuole replicare può farlo, prego.

SINDACO

Prima di tutto volevo precisare al signore qui presente nel pubblico che non è una non disponibilità a farla parlare ma semplicemente il regolamento non permette la partecipazione diretta del pubblico. Anche se le dico che, e credo di rappresentare tutta la volontà del Consiglio

Comunale, noi attiveremo Consigli Comunali aperti, anche più numerosi rispetto alle precedenti legislature, perché credo che il dibattito in questo che è il consesso politico più importante debba esserci.

Sarà logicamente un lavoro più impegnativo, ma assolutamente io rendo la mia disponibilità, poi i Capigruppo decideranno in merito.

Per quanto riguarda la questione di merito, Consigliere Casadei, le associazioni di categoria hanno partecipato ai nostri incontri ma nello specifico, come ho precisato prima, noi veniamo a questa delibera in ragione a quella che venne a esserci sottoscritta come richiesta congiunta dei comitati e delle associazioni di categoria. Io ho già precisato che questa è una delibera che non soddisfa appieno quella che era la nostra volontà in termini di disciplina di questa materia, ma arriviamo in corsa e abbiamo cercato di andare a "tamponare" una problematica. Io credo che nell'ambito di quelle che sono state le piccole difformità, che abbiamo ravvisato anche noi da parte delle associazioni di categoria, abbiamo voluto dare maggiore forza, risalto e importanza a quelle che erano le richieste e le sottolineature che ci arrivavano dai Comitati d'Area.

I Comitati d'Area sono composti da commercianti che hanno ritenuto e hanno riconfermato la necessità di avere una siffatta manifestazione che è il mercatino, dove non hanno timore di crearsi in casa una concorrenza ma, anzi, hanno ravvisato nel mercatino stesso un'occasione con la quale si dà una risposta nuova anche al fare turismo ma, in modo particolare, si ha l'opportunità di attrarre flussi di turisti in passeggiata che diversamente non arrivano, in particolare gli assi commerciali della città. Ahimè è così. Questo io lo vivo come voi e credo che sia sotto gli occhi di tutti che gli assi commerciali, in modo particolare quelli che sono più distanti dal centro, quindi posso capire le eccezioni mosse dal Presidente del Viale Ceccarini, però assi commerciali come Via San Martino e Viale Tasso che vivono anche di queste occasioni e vivono con queste occasioni, siano da rimarcare e da sottolineare.

Questa non è la soluzione più bella di questo mondo, ma per la quale invito tutti a partecipare ai prossimi incontri, però è una soluzione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono dichiarazioni di voto che i Consiglieri vogliono esprimere?

Lascio la parola alla dichiarazione di voto del Gruppo 5 Stelle. Prego Consigliere.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

Cons. CICCETTI

Volevo fare semplicemente mia la perplessità del vostro Consigliere Rizzoli, perplessità che ha avanzato in Commissione, semplicemente cercando di capire quali sono i metodi di accesso a questi mercatini. A noi questi mercatini vanno bene se ci sono artigiani locali e prodotti locali, un po' meno bene se arriva gente con paccottiglia "Made in China", tutto qui. Per questo ci asteniamo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola per la dichiarazione di voto Francesco Montalto, del gruppo Forza Italia. Prego Consigliere.

Cons. MONTALTO

Buona sera a tutti.

Io volevo affermare che Forza Italia sostiene questa delibera, e volevo riprendere un attimo il discorso di Rizzoli, e mi riferisco a Cicchetti.

È anche giusto che Rizzoli difenda i propri prodotti, in questo caso, ed è anche giusto che richieda un maggiore controllo in questi mercatini, controllo che penso che negli anni passati non ci sia stato, nella vecchia Amministrazione. Come diceva il Sindaco questi mercatini sono anche luoghi ricreativi per i turisti, perché la sera se non ci fossero questi mercatini, il turista penso non avrebbe nulla da fare, o quasi, però dato che ci sono se li godono e vengono a conoscenza di prodotti anche multietnici.

Ripeto che il Consigliere Rizzoli non ha nulla in contrario rispetto a queste persone, ma ha soltanto dichiarato che preferisce i propri oggetti autoctoni.

Adesso mi riferisco al Consigliere Casadei, al quale volevo dire soltanto che è facile che egli si riferisca a noi giovani Consiglieri, senza esperienza a differenza vostra, così a muso duro. E mi riferivo alla risposta che ha fornito al collega Mercatelli. È chiaro che nei prossimi Consigli noi acquisteremo sempre più esperienza e ci faremo trovare sempre più preparati su qualsiasi argomento. Io ringrazio la popolazione di Riccione per avere affidato la guida di questo paese all'Amministrazione qui presente. Dopo tanti anni finalmente si è deciso di cambiare strada e i riscontri si stanno vedendo con l'operato della Giunta qui presente. Con questo concludo e ringrazio tutti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Gobbi. Prego Consigliere.

Cons. GOBBI

Adesso mi rifaccio all'intervento di Francesco Montalto, l'esperienza uno se la crea, non si finisce mai d'imparare. William è uno di quelli appena entrati, quindi non è, credo, un problema.

Magari William si aspettava una risposta dallo stesso Rizzoli piuttosto che da te. Però, indipendentemente da questo, noi notiamo in questa pratica un trend che si sta consolidando, cioè quello che dice "ho cambiato idea", faccio riferimento al dirigente che è in linea al Sindaco, e ha cambiato idea anche lei perciò la cosa ci sorprende.

Vorrei sapere se anche prima c'era un problema.

No, ma siamo in una sede istituzionale e credo sia giusto fare le dovute note.

Io credo che sia importante capire anche qui qual è l'indirizzo politico, cioè sia i mercatini, magari fuorviando ma solo un po' il regolamento regionale, penalizzando qualcuno e favorendo qualcun altro.

Qui bisogna capire però, perché io vedo un tema ricorrente; ripeto, qui, come negli altri temi affrontati fino adesso, come tutti gli indirizzi che si stanno prendendo in città in questo momento, credo di voler sapere qual è la visione di città. Richiedo questo per l'ennesima volta, perché fuorvio un attimo per rendere l'idea. Cioè in questo momento forse i cittadini vogliono sapere qual è l'indirizzo che darete alla città, così come nei locali del Marano di cui parlavo prima, così come per la legislazione dei mercatini, così come in tutto il resto, bisogna capire qual è... Io dopo due mesi, giustamente il tempo non è favorevole, e in questo momento la brutta stagione non è assolutamente colpa vostra, né tantomeno nostra... Era una nota dovuta, ma è una precisazione perché magari qualcuno potrebbe giocarci sopra.

Sostanzialmente vorrei gradirei sapere quali sono gli orizzonti che ci stiamo dando, qual è l'identità di città perché quest'ultima in questo momento è molto frammentaria. E allora in questo momento faccio la dichiarazione di voto che è quella dell'astensionismo per le cose che ci siamo detti fino adesso, però è chiaro che avremmo piacere di avere un'idea chiara sul da farsi e di rispettare quelli che sono i regolamenti, e così come lo dovevamo fare noi invitiamo a farlo anche a voi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Sindaco per le conclusioni.

SINDACO

I consigli sono sempre ben accetti, noi ne accetteremo a valanghe, faccene pure quanti ne

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

vuoi, noi siamo pronti perché siamo “pieni” di limiti in quanto siamo umani e quindi, siccome vogliamo fare bene, più consigli arrivano meglio è. Dall'altro volevo rasserenare Ubaldi. L'idea di città credo che un pochino si sia già colta, ma arriverà compiutamente. Noi presenteremo il nostro programma di mandato i primi di settembre e questo mandato verrà consegnato prontamente a tutti i Consiglieri e sarà divulgato adeguatamente affinché si possa anche andarne a discutere insieme.

Non è un mistero, non è un problema, sicuramente andremo, a chiare lettere, a dire ciò che vogliamo fare nei prossimi 5 anni in questa città, non credo sia un segreto di Fatima. Arriviamo, con calma sicuramente faremo tutto.

C'è stata una precisazione, grazie al Consigliere di Forza Italia, a proposito della qualità di questi ambulanti e quindi conseguentemente dei mercatini che si vengono a svolgere nella città di Riccione. La qualità è lasciata, e credo che sia assolutamente curata, a quelli che sono gli esercenti presenti nell'ambito dei comitati stessi, ai quali voglio ricordare che con questa delibera è data la possibilità di accedere per arricchire l'offerta dei propri mercatini anche a questo tipo di ambulante itinerante, ma anche no. Cioè è lasciata completa discrezionalità ai Presidenti dei comitati e ai comitati stessi di mantenere, nell'ambito dei propri mercatini, solo un certo tipo di categoria merceologica, andarla ad arricchire, a modificare, a migliorare e qualificare. Noi con questa delibera vogliamo dare semplicemente un'opportunità in più, semplicemente per il fatto, che con la delibera che abbiamo approvato a fine legislatura scorsa si era contenuta, in maniera importante ed eccessiva, dal nostro punto di vista, quella che era la possibilità in termini di fruizione di ambulanti ai fini della elaborazione e allestimento dei mercatini stessi, limitando e contenendo, come avevo detto prima, a coloro che producono opere dell'ingegno e agli hobbisti. In questo modo, ma solo se lo ritengono opportuno, potranno accedere anche a questa ulteriore categoria economica, scegliendo senza nessuna graduatoria ma semplicemente lasciando alla loro discrezionalità se andare di fronte all'offerta degli ambulanti stessi e accettarla o meno.

Così sta, così è disciplinata e così si svolgeranno i mercatini nell'ambito degli assi commerciali nei prossimi due mesi.

Dopodiché invito ancora e nuovamente a fare quello che è il lavoro importante, cioè affrontare seriamente la problematica al fine di arrivare compiutamente, per la stagione 2015, a un regolamento che deve essere tale, che però deve

essere aperto e disponibile alla possibilità di creare momenti turistici alternativi a Riccione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Non ci sono emendamenti nemmeno per questa delibera, quindi possiamo passare direttamente alla votazione.

Prego Consiglieri, potete votare.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli e 9 astenuti (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli, Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Pongo in votazione ora l'immediata eseguibilità della delibera. Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli e 9 astenuti (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli, Cicchetti, Ripa).

COMMA 6/Agg.

Costituzione in favore di ENEL Distribuzione S.p.A. di servitù inamovibile di elettrodotto per la realizzazione di n. 1 cabina di trasformazione area Ex Fornace.

PRESIDENTE

Per l'illustrazione della delibera, prego Assessore Monaco.

Ass. MONACO

Buona sera a tutti.

Questa servitù di elettrodotto servirà per collegare una cabina dell'ENEL all'area dell'ex Fornace dove verrà realizzata la scuola, il teatro e la palazzina degli uffici. Quindi, molto banalmente servirà a fornire energia elettrica alla scuola che è in corso di realizzazione. Tutto qui.

PRESIDENTE

I Consiglieri e particolarmente i Capigruppo vogliono effettuare interventi su questo punto? Si è prenotato Fabio Ubaldi del Partito Democratico, prego.

Cons. UBALDI

Dal punto di vista tecnico e politico siamo favorevoli, perché questa è una scuola che abbiamo voluto a tutti i costi, che inaugurerete, che non volevate, ma che abbiamo ottenuto con diversi sacrifici.

Credo che sia un ennesimo risultato di quella che è stata definita più volte un'Amministrazione

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

disastrosa, ma che io credo abbia pagato un pelo forse in qualche punto ma in altri abbia dato prova di assoluta affidabilità, al di là di quello che è il pensiero di ognuno di voi.

Voi avete ereditato un bilancio in ordine che, come diceva prima il Sindaco, è targato PD, targato PD e in ordine, vi ritrovate un Palas e a questo riguardo ho sentito le dichiarazioni sempre del Sindaco che diceva "è ora che i cittadini s'innamorino del Palas", sono costretto a ricordargli che chi ha gettato fango sopra quella struttura è stata lei insieme alla scorsa minoranza. Anche lì il bilancio che è stato ereditato, discutibile o meno, è con i conti in ordine, ereditate un lungomare, ereditate delle scuole. Io credo che questa continua caccia per chiudere il cerchio con quanto diceva prima il Sindaco, espresso in più sedi e in più siti, questa continua battaglia nei confronti del Partito Democratico credo possa limitare le prospettive di chi sta amministrando.

Oltre a questo, Sindaco, voglio ricordarle sempre per la vena propositiva che ho e che hanno tutti i miei colleghi Consiglieri, che oggi lei non è più a capo dell'opposizione ma lei è rappresentante ed è il primo cittadino della città. Questo implica una responsabilità grossa, ed è così in tutte le partite, partendo dal TRC, alle varie gestioni eccetera, lei sta rappresentando anche e soprattutto i cittadini che non l'hanno votata. Perché è vero che il ballottaggio è stato vinto in modo chiaro e inequivocabile, però è anche vero che sta rappresentando, se andiamo a vedere i voti della prima votazione, meno della metà dei cittadini aventi diritto al voto.

Quindi, indipendentemente da questo io voglio...

PRESIDENTE

Silenzio, per cortesia!

Cons. UBALDI

Il mio è un discorso sano, se vuole essere strumentalizzato ognuno può fare quello che crede, ho detto che la vittoria è legittima, quindi nessuno deve ribadire.

E il concetto è molto chiaro.

Il concetto è che io credo che lei debba rispettare la volontà di tutti e non continuare a dare la caccia al Partito Democratico. Soprattutto in questa fase dove c'è un partito che si è rigenerato, ma non è fatto adesso con i nuovi Consiglieri, perché l'ha già fatto nella scorsa legislatura, questa scuola è una di quelle risposte e l'inaugurazione della stessa sarà un vanto per tutta la città e lei dovrebbe andare orgogliosa del lavoro che ha fatto il PD per questo istituto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ci sono altri Consiglieri dei gruppi che chiedono la parola?

Il relatore vuole aggiungere qualcosa?

La parola va al Sindaco per le conclusioni, prego.

SINDACO

L'avevo detto lo scorso Consiglio Comunale e lo voglio ripetere anche oggi: le elezioni per me sono concluse, ed io sono il Sindaco di 35.000 abitanti, punto. Non c'è più nessuna differenza.

Relativamente alla delibera specifica, tanti saranno i riconoscimenti ma anche le virgole che noi faremo a tutte le cose che troveremo, su questo non ci sono problemi.

Questa mattina abbiamo discusso sul sottopasso della Statale e nel momento in cui andremo a deciderne l'inaugurazione, che non sarà venerdì quando verrà aperto ma in un momento successivo, è nostra intenzione invitare anche il Sindaco precedente, tanto abbiamo riconoscenza nei confronti del lavoro che abbiamo trovato in questa città. Ciò non mi esime comunque dal ricordare e sottolineare quelle che sono le pecche che abbiamo trovato in questa Amministrazione e che abbiamo ereditato, volenti o nolenti.

Voglio ricordare 75.000.000 di debiti? Vogliamo ricordare 75.000.000 di debiti. Vogliamo ricordare il Lungomare 2? Bellissimo, questa mattina ho incontrato la società che ha intenzione di farmi causa. Debiti, è il bilancio del Comune di Riccione, se lo ricordi. Questa mattina, dicevo, ho incontrato la società del Lungomare 2, che è il Lungomare che va da Piazzale Roma a Via San Martino, che ha intenzione di fare causa al Comune di Riccione per una serie di inadempimenti dovuti alla convenzione e che ho cercato di portare a miti Consigli per andare a una trattativa che condividerò e sulla quale andremo a decidere insieme.

Vogliamo parlare nello specifico della Fornace? Parliamo della Fornace.

Alla Fornace avremo una palestra che sarà al minimo sindacale, ciò significa che, grazie al sopralluogo che ha fatto già l'Assessore allo Sport Conti Carlo, non potremo tracciare la linea dei tiri a tre punti della pallacanestro perché arrivano al centrocampo. Questo è ciò che io vado a ereditare. Lo dico nel bene e nel male. Questa non è una palestra, è il minimo sindacale di una palestra, e credo che in una scuola nuova questo non si debba permettere, almeno dal mio punto di vista.

Dopodiché ho una scuola nuova, nella quale però facciamo fatica a inserire il pianoforte a coda perché non ci sono spazi minimi per potervelo

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

inserire, ricordo che le Pascoli che vi vengono a essere trasferite sono un istituto di medie con indirizzo musicale. Però non è un problema, come ho già detto sono il Sindaco e come tale mi assumo le responsabilità e l'onere e gli onori delle scelte che andremo a compiere.

Questa è una scuola nuova, io non voglio guardare indietro ma voglio guardare avanti, e andremo a fare tutto il possibile e anche l'impossibile per poter migliorare il modo di essere e di stare in quella scuola. E spero e confido che si possa avere, da parte di tutti, e questo lo dico e lo dirò fino alla nausea, per poter andare a risolvere i piccoli e i grandi problemi. Perché oltre ad avere ereditato un bilancio solido per il quale non ringrazio il Partito Democratico ma i cittadini ricconesi che pagano dovutamente le tasse, avremo anche piccoli e grandi problemi che dovremo andare a risolvere. La nostra Amministrazione non chiuderà gli occhi, questo ve lo dico serenamente, quindi oltre a fare ciò per cui vogliamo lavorare e vogliamo improntare i nostri prossimi 5 anni, andremo anche a pulire i cassetti.

Quindi basta a far finta che non esistano i problemi; com'è stato per il Lungomare 2 e come sarà per le tantissime altre questioni, noi andremo a proporre delle soluzioni, belle o brutte non importa, noi ve le proporremo e su quelle andremo a discutere.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

A questo punto chiedo ai Consiglieri se ci siano dichiarazioni di voto a proposito di questa delibera. Visto anche l'argomento trattato, mi pare che non ci siano. A questo punto, non essendoci nemmeno emendamenti, porrei direttamente in votazione la delibera. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE

A questo punto passiamo, come di consueto, alla votazione dell'immediata eseguibilità. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMMA 7/Agg.

Ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari Noi Ricconesi, Forza Italia Riccione, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale ad oggetto "proposte dei comitati in merito alla gestione rifiuti".

PRESIDENTE

Invito il relatore, chi vuole illustrare fra i 3 Capigruppo l'ordine del giorno.

Ha chiesto la parola, la Consiglieria Raffaelli, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente. Questo documento è stato sottoscritto all'unanimità, quindi io procedo semplicemente alla lettura del testo.

"Considerato che il Comune di Riccione percepirà per effetto della delibera di Giunta Regionale n. 135/2013, disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani assimilati, di cui all'articolo 16 comma 1 della Legge Regionale 23/2011 e aggiornamento della direttiva linee-guida per la rendicontazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna, di cui alla Delibera di Giunta Regionale 754/2012, una indennità di disagio ambientale. La Delibera n. 24 del Consiglio d'Ambito del 13 novembre 2013 di attuazione della deliberazione Regione Emilia-Romagna 11 febbraio 2013 numero 135, inserendo, a decorrere del 2014, gli oneri di disagio ambientale fra i costi accessori relativi alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 238 del Decreto Legislativo 6 aprile 2006 n. 152 per i rifiuti urbani prodotti nell'ambito territoriale ottimale o derivanti dal loro pretrattamento.

È stato adottato con Delibera di Giunta Regionale numero 103 del 3 febbraio 2014, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti dell'Emilia-Romagna.

Tenuto conto che: è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 21/11/2013 con atto n. 33, un ordine del giorno per l'attivazione di azioni volte all'impedimento di conferimento di rifiuti da bacino extra-provinciale nell'inceneritore di Raibano di Coriano, i comitati Associazione Ambiente e Salute, WWF Onlus Rimini, Sant'Andrea in Besanigo, Cerasolo AUSA, Rimini Uptown, Rigas Rimini e Santa Giustina, hanno richiesto di fare proprie 10 proposte presenti in un documento.

Dato atto che il presente ordine del giorno a norma di regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale non impegna il Bilancio Comunale né modifica norme di funzionamento dei servizi e attività del Comune,

impegniamo la Giunta e il Consiglio Comunale, per quanto di rispettiva competenza, a destinare parte dei fondi dell'indennità di disagio ambientale del triennio 2014-2017, relativo ai rifiuti urbani indifferenziati o ai rifiuti speciali indifferenziati assimilati agli urbani e speciali, per l'adozione e

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

installazione di tecnologia idonea per il rilevamento nel suolo delle ricadute di diossine e altre sostanze inquinanti. Che i rilievi e gli studi sulla georeferenzialità in essere o futuri, indaganti il presunto impatto dell'inceneritore sull'ambiente e quindi sulla salute umana, vengano affidati anche a soggetti terzi rispetto agli enti istituzionali preposti straordinariamente.

Alla creazione di aree verdi e alberate nel raggio di 600 metri dagli impianti d'incenerimento, al fine della riduzione degli impatti ambientali con i fondi disponibili derivanti dall'indennità di disagio ambientale previo accordi con le associazioni di categoria o con gli agricoltori.

Richiedere la creazione di un registro tumori della Provincia di Rimini per la conoscenza dettagliata dello stato di salute della popolazione del riminese, compresi gli abitanti e i lavoratori dei paesi limitrofi all'inceneritore.

A favorire la diminuzione rapida e progressiva fino all'azzeramento della quota rifiuti avviata a incenerimento e discarica, onde arrivare allo spegnimento e-o trasformazione dell'inceneritore di Raibano. Poiché il rifiuto deve essere inteso come risorsa e quindi bene da valorizzare, a valutare la possibilità di proporre l'affidabilità del servizio di raccolta dei rifiuti a una società pubblica, servizio In House, o prevalentemente pubblica che possa, in maniera indipendente dallo smaltitore, pianificare direttamente la modalità di raccolta, favorendo la raccolta porta a porta correlata a tariffazione puntuale e i flussi di recupero e smaltimento dei rifiuti anche al fine del coinvolgimento e partecipazione dei cittadini sulle strategie.

Ad attivare piccole postazioni di recupero dei materiali usati affinché si agevoli in loco lo scambio-baratto dei materiali usati dai cittadini ancora utilizzabili.

A richiedere agli organismi di controllo ambientale copie delle caratterizzazioni dei rifiuti speciali in entrata all'impianto di incenerimento.

A richiedere la dismissione della terza linea dell'inceneritore di Raibano e la demolizione non appena ammortizzata.

Alla stipula di accordi con tutti i punti vendita della grande distribuzione collocati sul territorio per l'attivazione di iniziative concrete e immediate per il riciclo di imballaggi o contenitori, rivolte ai propri clienti consumatori attraverso bonus spesa, sconti merci o agevolazioni contabili."

PRESIDENTE

C'è qualche Consigliere che vuole intervenire sulla proposta all'ordine del giorno? Prego.

Cons. UBALDI

Questo era un ordine del giorno che avevamo già pronto nell'ultimo Consiglio Comunale, io ho incontrato il comitato che l'ha proposto, è la petizione contro il Decreto Orlando, e credo che questo inviti tutti a fare sistema. Credo che non ci si possa tirare indietro anche perché io ho preso un impegno prima della fine della campagna elettorale e ho sottoscritto quel documento proprio perché credo che la direzione giusta sia quella. Quindi noi, come Partito Democratico, aderiamo a questo tipo di proposta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Capogruppo del Movimento 5 Stelle, Vincenzo Cicchetti prego.

Cons. CICHETTI

Grazie Presidente.

Io volevo ringraziare tutti i cittadini presenti perché effettivamente io per due o tre anni sono stato lì da quelle parti e mi sentivo molto solo, nel senso che eravamo tre o quattro, invece questa sera siete parecchi ed eravate parecchi anche l'altra volta, tra l'altro considerando anche il tempo che sicuramente non invitava a uscire, quindi vi ringrazio davvero tanto.

Detto questo, noi siamo completamente d'accordo con questo, perché è una delle nostre battaglie. Avevamo presentato un emendamento anche perché in relazione all'importo, e qui mi rifaccio alle cifre che mi diceva lei stamattina, Assessore, sono importi non sconvolgenti, nel senso che mi sembra che sia 1.300.000 euro, di cui il 50% ce lo prende Coriano, che ha materialmente l'inceneritore nel territorio, e il restante vada suddiviso fra i quattro o cinque Comuni limitrofi. Mi sembra che a Riccione sia arrivato ai 125.000 euro circa. E forse anche un po' di più, adesso non lo so, però la cifra non è una di quelle che fa girare la testa e permetta tante cose. Quindi, siccome lì c'è una serie di prescrizioni che chiaramente ci trovano concordi, volevamo spostare un po' più l'attenzione sulla georeferenziazione, che è stato il cavallo di battaglia di un nostro attivista che posso anche nominare perché si è speso in maniera allucinante su queste cose qui, cioè Stefano Monti. Che tra l'altro è presente ma è andato al bar.

Noi ci concentriamo un po' di più sulla georeferenziazione e un po' di meno sul rilevamento degli inquinanti? Semplicemente perché con quella quantità di soldi lì alcuni inquinanti non serviranno mai perché sono molto costosi da rilevare ed estremamente difficili da rilevare. Quindi, si rischia di spendere tutto per

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

avere delle analisi chimiche...chi ha partecipato all'incontro con Patrizia Gentilini, che è una delle dottoresse che si sta battendo contro gli inceneritori in maniera più puntuale, sa che da un camino di un inceneritore vengono fuori circa un milione di particelle diverse, un milione di particelle con 125.000 euro è difficile andarle a verificare tutte. Quindi, c'è questo come discorso.

Questo emendamento dove chiedevamo di spendere un po' di più sulla georeferenziazione, di vedere dove la gente si ammala di più e capire da lì per quale motivo si ammala di più, perché al limite, come follia, potremmo dire che gli inceneritori non fanno nemmeno così tanto male, magari fa più male l'Autostrada a 800 metri dal Centro di Riccione, volevamo spendere un po' di più a capire chi si ammalava e dove, e un po' di meno su quali erano gli inquinanti, perché molti di quegli inquinanti non li andremo mai a rilevare.

Noi abbiamo ritirato l'emendamento perché saremmo andati a impattare sull'impianto della delibera, ed era un impianto studiato con le varie associazioni ambientaliste, non abbiamo voluto andare a muovere quell'impianto lì.

Noi abbiamo apprezzato volentieri l'allargamento proposto dal Sindaco, la proposta di allargare non solo ai rifiuti urbani ma anche ai rifiuti speciali questo contributo, perché mentre i rifiuti urbani, come spiegava il Sindaco giustamente, costituiscono una quantità definita e fra l'altro in discesa vista la crisi e vista la maggiore attenzione dei cittadini, si è deciso di allargarli ai rifiuti speciali che non sono speciali così come si intende ma sono i rifiuti aziendali, cioè quelli che comunque a HERA garantiscono 140.000 tonnellate e che saranno sempre di più.

Se riusciamo a portare il contributo anche su quella fetta lì, riusciremo ad avere qualche soldo in più da spendere per quelle cose che ha elencato giustamente Elena, tutto qua.

Quindi ritiriamo l'emendamento e voteremo favorevolmente la delibera, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Hanno chiesto la parola i Consiglieri Galassi e Dionigi Palazzi. Però prima invito i Capigruppo a consegnare alla Segreteria il nuovo testo dell'ordine del giorno, così come modificato. Ha chiesto la parola il Consigliere Galassi, Capogruppo della lista Noi Riccionesi, prego Consigliere.

A questo punto inviterei anche la Consiglieria Raffaelli, che è appena entrata, a sottoscrivere l'ordine del giorno che prima ovviamente non avrebbe potuto sottoscrivere. Prego Consigliere.

Cons. GALASSI

Siamo contenti di questa apertura da parte di tutti i gruppi politici.

È un documento importante, è un documento che, anche se impegna solamente l'Amministrazione e il Sindaco, che potrebbe anche non farlo, è un documento che dà delle linee chiare. Noi Riccione, non Noi Riccionesi, vogliamo cambiare, vogliamo una rotta diversa.

L'inceneritore è una realtà/problema che abbiamo dietro la schiena, dobbiamo affrontarlo e risolverlo. A questo proposito prendo le parole del Sindaco che prima diceva che nel futuro, non vicinissimo, magari prossimo, vogliamo vedere un diverso tipo di raccolta di rifiuti e un diverso tipo di smaltimento dei rifiuti stessi, e questo documento ci impegna in questa cosa. Portiamo fino in fondo questa strada perché solo così possiamo migliorare la qualità della vita dei riccionesi.

Quindi Noi Riccionesi voteremo a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Andrea Dionigi Palazzi, Capogruppo di Forza Italia, prego.

Cons. DIONIGI PALAZZI

Siamo compiaciuti che finalmente anche Riccione segua questa strada di maggiore tutela ambientale. Specialmente una città come la nostra, che vive principalmente di turismo balneare, deve prendersi cura della qualità delle acque di balneazione, dell'aria e del verde in generale. Quindi siamo favorevoli a questo ordine del giorno, grazie.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola l'Assessore Susanna Vicarelli, prego Assessore.

Ass. VICARELLI

Buona sera a tutti.

A proposito dell'indennità legata ai rifiuti speciali, vorrei dire che la prima ovviamente è vincolata, quindi ci dicono di mettere a posto qualche strada o al massimo un po' di mitigazione ambientale; noi eventualmente la useremo per mitigare gli impatti e quindi magari nuove piantumazioni a Raibano eccetera.

Per quanto riguarda i rifiuti speciali, l'indennità è da contrattare, quindi magari ci arriverà anche qualcosa di più e soprattutto non è vincolata. Quindi noi la vorremmo usare per vedere gli impatti che ha l'inceneritore sull'ambiente e quindi sulla salute delle persone.

Questo per quanto riguarda l'immediato è un'indennità che c'è e la prendiamo.

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

Questo ovviamente nel futuro non è che ci consola, abbiamo l'impianto, ci indennizzano, a posto così. Nel medio e lungo termine vorremmo andare a un superamento di questa metodologia e che questo territorio venga premiato perché c'è una differenziata alta, che sta anche crescendo e che speriamo cresca ancora di più, per cui non può essere penalizzato, differenzia ma c'è questo impianto che continua a bruciare così tanto perché è un impianto rigido.

Per noi il futuro, non domani che, ovviamente, non si può, ma negli anni non può essere incenerire, tutto qui. Questo è il nostro obiettivo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola al Sindaco, prego.

SINDACO

L'ordine del giorno di questa sera, per il quale sono assolutamente contenta che sia stato condiviso da tutti, era stata anche una mia promessa elettorale, perché i Comuni, i Comitati e le Associazioni Ambientaliste hanno sottoposto questo impegno formale a entrambi i candidati al ballottaggio, quindi così come Fabio ha incontrato le associazioni le ho in seguito incontrate io e logicamente abbiamo sottoscritto l'impegno.

Come dicevo mi fa piacere che questo impegno sia condiviso e sottoscritto all'unanimità perché è un ordine del giorno importante, però io non mi accontento. Io sono sempre fuori dal coro, lo dissi alle associazioni ambientaliste e lo voglio rimarcare anche questa sera sulla scia di quella che è la dichiarazione già fatta dall'Assessore all'Ambiente. È in discussione un'indennità di disagio e, come tale, assolutamente ci inseriamo e parteciperemo alla spesa dei 5 euro che sono previsti a favore dei quattro comuni fuori da Coriano, perché l'indennità di disagio ha coinvolto, per un raggio di 4 chilometri dall'impianto dell'inceneritore, tutti i Comuni che hanno un territorio interessato dagli stessi.

Questo raggio è un raggio importante, che coinvolge conseguentemente Coriano che è chi ospita l'inceneritore, una piccola parte di Rimini, una piccola parte di San Clemente, una piccola parte di Misano e tutta Riccione. I 4 chilometri non sono stati calati a caso ma grazie allo studio della dottoressa Gentilini, che è una dottoressa assolutamente puntuale e precisa, sull'incidenza dell'inceneritore nella causa-effetto fra presenza di inceneritori e incremento di determinate malattie sul territorio di raggio, ha determinato, a differenza dei precedenti due chilometri, perché le verifiche fatte sugli otto inceneritori della Regione Emilia-Romagna, sulla base di uno studio fatto da medici

che è stato immediatamente disconosciuto dalla Giunta Errani, ha portato invece a far capire che la serietà in termini di mitigazione e di attenzione dell'inceneritore deve avere un raggio così importante, che vi sfido ad andare a ricalcare su una mappa di Google che, come dicevo, coinvolge completamente il territorio riccionese lasciandone una piccola punta estranea solo lontano, verso il Marano.

Questa è l'indennità di disagio ed è proporzionata, come dicevamo, già quantificata e contrattualizzata con HERA in 10 euro a tonnellaggio, di cui 5 destinati interamente al Comune di Coriano perché era l'indennità che il Comune già percepiva in termini di royalty precedentemente, mentre i restanti 5 vengono a essere a favore dei restanti quattro comuni. Adeguatamente, nel Tavolo al quale io e Susanna abbiamo partecipato per la ripartizione dell'indennità di disagio, si è stabilito di portare al Tavolo stesso i progetti sui quali vogliamo chiedere l'investimento senza andare a una ripartizione meramente matematica ma andando a selezionare l'intervento di mitigazione più importante e inserendolo in una pianificazione triennale, ed è quello che noi faremo.

Però la nostra proposta in termini d'intervento di mitigazione non sarà una proposta che va a nascondere l'inceneritore.

Io voglio che l'inceneritore si veda bene e si continui a vedere bene, ed io non andrò a spendere un euro di quei 5 euro che ci competono per andare a mitigare l'impatto dell'inceneritore sul nostro territorio. Andrò invece a mitigare in termini di compensazione vera quello che è l'impatto ambientale che l'inceneritore crea sul nostro territorio che, secondo noi, è dato da una presenza inquinante veramente ingombrante, soprattutto per una località turistica come il Comune di Riccione. Quindi, proporremo degli interventi che vanno verso la piantumazione, ma a esempio nel quartiere di Raibano, quindi non nelle immediate adiacenze dell'inceneritore, o in altri quartieri che andremo a valutare tranquillamente insieme.

Oppure prevedremo degli interventi stradali ma non strettamente nelle vicinanze dell'inceneritore perché se le buche, l'inceneritore le crea attraverso il passaggio dei camion, le buche devono andarsi a riparare.

Questa è l'intenzione che abbiamo noi, perché l'indennità va spesa, va impiegata ed è importante, ma non deve farci assolutamente perdere di vista quello che è l'obiettivo principale, e cioè andare a una politica diversa del trattamento dei rifiuti.

Io non vado a nascondere una vergogna, ma anzi, voglio che la vergogna sia sotto gli occhi di tutti perché deve essere affrontata. E proprio in questo

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

sistema, che questa sera accolgo con grande piacere, deve essere considerata, essere affrontata ed eventualmente sulla stessa si devono proporre delle soluzioni.

Non sono qui per andare a correggere il tiro di HERA, tanto meno per nascondere sotto il tappeto quella che è la polvere di HERA.

Questo deve essere assolutamente chiaro, questo feci con chiarezza presente ai comitati e alle associazioni ambientaliste, perché io voglio ancora di più, cioè voglio che questo problema sia veramente avvertito e sia presente, e su questo, se i Consiglieri ne saranno d'accordo, proporremo anche in concomitanza con i Comuni limitrofi e con il coinvolgimento di tutti, anche un referendum. Ma non perché con quest'ultimo si risolva qualcosa, non perché non si conosca quello che è il pathos o l'impressione che è vissuta in questa località sul referendum, ma perché io voglio, nella rappresentanza che andremo a creare anche in ATERSIR o a favore del rappresentante stesso di ATERSIR, quella che è la forza della comunità. E la forza della comunità si misura in modo particolare in quello che è il momento democratico più importante.

Quindi, andremo a elaborare, e vi stimolo a questo proposito, affinché questa forza di comunità e questa urticante presenza sul nostro territorio sia fatta presente anche a Roma dove non respirano l'aria e non vedono l'inceneritore.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. A questo punto dovrei chiedere se i gruppi intendono esprimere dichiarazioni di voto, ma mi pare che lo abbiano già fatto nel corso dei loro interventi. Quindi, se c'è qualcuno che vuole dire qualcosa riguardo alle intenzioni di voto, può prenotarsi.

Bene, non essendoci alcuna prenotazione, lascerei la parola a qualcuno dei relatori dell'ordine del giorno, se vuole aggiungere qualcosa.

Non essendoci emendamenti, perché sono stati ritirati e incorporati nel testo dell'ordine del giorno, metto lo stesso in votazione.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMMA 8/Agg.

Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle – beppegrillo.it, ad oggetto: "Riordino normativo in ordine di materia di concessioni demaniali marittime ad uso turistico e ricreativo".

PRESIDENTE

Lascio quindi la parola all'illustrazione iniziale del relatore, che è la Consigliera Ripa Morena, prego Consigliere.

Cons. RIPA

Grazie e buona sera.

Questa proposta all'Amministrazione di riordinare normativamente la materia delle concessioni demaniali e, in particolare, l'impegno del Sindaco di poter partecipare e inoltrare una richiesta all'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, nasce e scaturisce da quelle che sono due precise direttive della Comunità Europea. Una prima direttiva è chiamata direttiva Small Business Act, una direttiva che è entrata in vigore il 1° aprile 2010 per una semplificazione delle procedure e un miglioramento del rapporto fra Pubblica Amministrazione e imprese.

Quindi, una predisposizione di misure sia in tema d'innovazione come anche in tema di accesso al credito, che favorisca quelle che sono le iniziative delle piccole imprese. Questa normativa non è mai stata presa in considerazione da quelle che sono le amministrazioni costiere e in particolare le amministrazioni della nostra Regione Emilia-Romagna, perché hanno dato sempre importanza a quella che è la Direttiva Bolkestein che è quella che ha sottoposto l'Italia a una prima procedura d'infrazione del 2008.

A questo riguardo c'è una normativa che attualmente è stata pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale il 23 giugno 2014 e precisamente la 143, con riferimento all'articolo 2 dell'articolo 12 bis dei canoni di concessioni demaniali e marittime, capo primo, rilancio dell'economia attraverso la riduzione del cuneo fiscale, la riduzione delle imposte e delle norme fiscali, che si deve coordinare con quella che è la Legge di Stabilità. Una Legge di Stabilità che prevedeva che ci fosse un riordino delle concessioni demaniali già dal 15 maggio, ma questa normativa non si è riuscita a mettere in atto e di conseguenza deve essere predisposta per la scadenza massima del 15 ottobre 2014 e naturalmente scaturiranno altre procedure di infrazione.

Il mio intervento è mirato esclusivamente a rendere partecipe l'Amministrazione Comunale dell'economia turistica costiera. Perché noi sappiamo che il turismo costiero rappresenta il 68% dell'economia, e quello che io vorrei evidenziare è che ci sono situazioni d'imprese balneari che hanno investito tanto in termini sia d'investimenti, finanziamenti, in termini di occupazione in generale e che, quindi, noi dobbiamo predisporre delle misure o comunque dei contributi per poterci presentare a

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

un Tavolo Tecnico del Mare che ci consenta di proporre, per tutelare quella che è una nostra economia locale che impiega tanti cittadini, in quelle che sono delle esigenze di natura lavorativa. Il Tavolo dell'ANCI aiuta l'Amministrazione a far emergere quella che è una nostra posizione, che non è la posizione dei Comuni limitrofi, perché noi sappiamo che ci sono Comuni limitrofi che adottano o comunque richiamano questa direttiva Bolkestein, quindi potrebbe essere anche l'alternativa di quella che è la direttiva Small Business Act. Quindi noi chiediamo a questa Amministrazione di poter determinare una linea che potrebbe essere discussa già dal prossimo Consiglio Comunale, con la partecipazione di tutti quelli che sono i cittadini interessati e soprattutto con la partecipazione di quelle che sono le categorie che sono maggiormente rappresentative di tutte le imprese balneari e degli esperti che potranno ovviamente fornire un loro parere tecnico. L'intervento della sottoscritta non è mirato a farsi paladini di quelli che sono semplicemente degli interessi di stabilimenti balneari ma, semmai, di tutelare un'economia turistica costiera. E per questo chiedo al Sindaco in particolare di impegnarsi a inoltrare tutto questo all'Associazione Nazionale ANCI per essere ascoltati nell'ambito della Consulta delle Città di mare, istituita all'interno dell'ANCI, per rappresentare la posizione del Comune di Riccione durante le riunioni di Tavolo Tecnico nazionale presso l'istituto del Ministero delle Regioni al fine di detto riordino informativo e normativo in materia di concessioni demaniali. In caso positivo di partecipazione all'ANCI, il Sindaco potrà anche individuare dei Consiglieri idonei a partecipare alle riunioni di questo Tavolo Tecnico. Quindi c'è la disponibilità della sottoscritta, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.
Sindaco prego.

SINDACO

È un ordine del giorno quindi i più sanno che la discussione è libera, non ha un rispetto particolare delle norme, sono stata chiamata direttamente in causa, credo che sia opportuno e appropriato che parli per prima. Noi siamo stati all'ANCI venerdì, ci siamo finalmente presentati, perché stranamente, nonostante il Sindaco Massimo Pironi fosse il Vice Presidente dell'ANCI Regionale, non è mai andato. Io sono andata immediatamente, appena ho saputo questa cosa, per inserirmi nella medesima carica ma, ahimè, mi hanno già completamente sostituita perché ci sono logiche partitiche che vedono in

malo modo la mia elezione.

Il Presidente dell'ANCI Regionale, il dottor Manca, Sindaco del Comune di Imola, è stato molto carino e molto gentile e ha accolto la mia perplessità a proposito del fatto che Massimo Pironi fosse il Vice Presidente e che io ambissi a ricoprire la medesima carica, e mi ha rinviato al prossimo congresso che si dovrebbe tenere in autunno. Questo congresso credo slitterà perché con il fatto delle elezioni regionali probabilmente slitteranno tutti i congressi correlativi, anche in termini di Associazioni dei Comuni, ciò non toglie che io ho rimarcato l'importanza del Comune di Riccione nell'ambito dell'ANCI Regionale e la mia ambizione di partecipare perché credo che sia importante essere presenti in questo tipo di Tavoli. I Tavoli che si aprono nell'ambito dell'ANCI, che è l'Associazione Nazionale ma soprattutto a livello regionale, sono Tavoli che prendono in considerazione le tante problematiche dei Comuni stessi e, in modo particolare, io ho desiderio di portare, e per questo comunque ti ringrazio, Morena, per avermelo sottolineato e ricordato, intendo portare quelle che sono le istanze dei residenti e degli operatori nel Comune di Riccione. Credo che questa, che anch'io ravvedo come una importantissima fetta della nostra economia, debba essere adeguatamente portata in termini di istanza e di interesse su quei Tavoli, e lo farò con grande piacere. Ricordando però che sono anche loro in un'operazione magmatica e cioè di rivoluzione, perché tanto ai più non è sfuggito il fatto che il dottor Manca ha ambizioni nell'ambito di quelle che sono le primarie alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna e, quindi, probabilmente alcuni posti si libereranno, mentre altri verranno confermati, comunque a prescindere da quello che succederà nell'ambito del Partito Democratico che si avventura alle primarie e ai partiti tutti che si avventurano alle Elezioni Regionali, quello che è mio interesse, che appunto rappresento una comunità, è esserci. E questo varrà per tutto. Nel senso che, al di là di questo primo momento, io sarò spesso a Bologna e a Roma, perché credo che il compito del Sindaco sia portare e soprattutto riportare risposte relativamente alle nostre problematiche, su quelli che saranno i Tavoli e laddove ci saranno gli uffici disponibili a volerci ascoltare. Saremo più presenti su Bologna, e non è una cosa da poco; noi come Comune di Riccione avevamo abbandonato anche i Tavoli Tecnici, cioè i Tavoli dove vengono a essere elaborate le norme urbanistiche e le disposizioni regionali in materia di edilizia e di urbanistica. Invece noi torneremo a quei Tavoli, così come

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

torneremo ai Tavoli dell'ANCI, così come ci faremo presenti fino alla nausea e disturbando anche oltre modo, sulle questioni che riguardano il Comune di Riccione anche a Roma.

Io, come sapete, non mi vergogno, quindi prenderò dei no e prenderò delle porte chiuse, ma non importa, perché credo che il mio compito sia di andare a ottenere delle risposte laddove le risposte si devono ricevere. Non aspetterò nessuno, andrò io. Perché è la cosa veramente importante che credo di avere come mandato da parte dei cittadini stessi. Quindi, accetto di buon grado questo tuo rimarcare l'interesse relativamente a questa disposizione, l'importanza di portarla nell'ambito dell'ANCI, relativamente alla delegazione o alla partecipazione lo decideremo insieme, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Qualche Consigliere vuole intervenire su questo punto?

Cons. CICCHETTI

Il mio voleva essere solo un ringraziamento, prima L'avevo fatto al pubblico mentre adesso lo faccio ai miei colleghi Consiglieri e agli Assessori.

Io ho assistito a parecchi Consigli Comunali a Rimini e a Riccione, solitamente un Consigliere parlava, quando finiva di parlare andava al bar o andava a parlare da un'altra parte, e nessuno ascoltava ciò che quello successivo aveva da dire.

Questa sera invece io vi ho visti tutti a sedere, nessuno è andato al bagno, nessuno è andato al bar, quindi sarete nuovi e inesperti ma almeno avete voglia di lavorare, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, a nome del Consiglio Comunale e grazie al pubblico per l'applauso.

Si è prenotato per parlare Andrea Dionigi Palazzi per Forza Italia, prego.

Cons. DIONIGI PALAZZI

Il tema delle concessioni demaniali nella nostra città è sicuramente un argomento importante, e poter mandare i nostri Consiglieri nella Consulta della Città del Mare all'ANCI, è un segnale molto importante che l'amministrazione dà nei confronti dei suoi imprenditori balneari.

Dichiaro già l'intenzione di voto, e cioè siamo favorevoli alla proposta del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ho chiesto di poter intervenire la Consigliera Elena Raffaelli, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Anch'io intervengo brevemente, perché il tema delle concessioni demaniali mi sta molto a cuore, sia come operatrice del settore, come Consigliere Comunale e come riccionese. I numeri di cui parlava prima il Consigliere Ripa, relativamente all'indotto legato al balneare, sono davvero importanti, per cui noi abbiamo il dovere di esserci per difendere quelli che sono i nostri interessi primari.

Quindi annuncio chiaramente, in questo modo, il mio voto favorevole al suo ordine del giorno.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola al Consigliere Galassi, Noi Riccionesi, prego.

Cons. GALASSI

Grazie. È importante esserci, così com'è importante conoscere una realtà che per noi era solo una sigla o un acronimo perché noi a Riccione non sapevamo neanche cosa fosse l'ANCI, benché avessimo la Vice Presidenza, quindi grazie.

Siamo sicuramente favorevoli a questo Tavolo, siamo favorevoli a migliorare la nostra città. Le proposte sono di tutti e a tutti devono andare bene quelle che sono per i riccionesi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede di poter intervenire anche il Consigliere Arcangeli del Partito Democratico, prego.

Cons. ARCANGELI

Buona sera a tutti.

Io volevo prima di tutto confermare la presenza di Massimo Pironi, cioè l'ex nostro Sindaco, a tutti i Tavoli che ci sono stati all'ANCI, tranne forse una volta quando ci sono state le primarie.

Per quello che riguarda l'altra cosa, noi come Partito Democratico siamo favorevoli a questo Tavolo di proposta, insieme agli altri Comuni, considerando il fatto che il Sottosegretario, è anche colui che si occupa di Bolkestein a livello nazionale, quindi il filo forse è diretto. In questo caso, per quello che riguarda il Comune di Riccione, noi accettiamo la proposta della Consigliera Ripa e siamo presenti anche noi positivamente, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Se c'è qualcuno che vuole fare ulteriori interventi nella Giunta?

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2014

La parola, se la richiede, alla Consigliera proponente, avvocato Ripa, per le eventuali repliche finali, ma non credo vista la totale adesione dei gruppi.

Quindi non essendoci emendamenti e il Sindaco che non vuole fare la dichiarazione finale, possiamo passare direttamente alla votazione dell'ordine del giorno. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE

Abbiamo concluso l'ordine del giorno di questa sera, devo dire che sono abbastanza soddisfatto non tanto per il tempo ma perché abbiamo concluso con due ordini del giorno votati all'unanimità e questo non può che rendermi assolutamente soddisfatto.

Per questo ringrazio i Consiglieri e mi associo alle parole di Vincenzo Cicchetti per l'ottimo comportamento e il dialogo, e il pubblico per la presenza. Non essendoci altri argomenti in discussione il Consiglio è chiuso alle ore 21:57, grazie.

La seduta termina alle 21,53.